



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2023/1286

Deliberazione n. 302 del 18/12/2023

ALLEGATI - Progetto del Piano annuale 2024
- Piano Industriale 2024/2026

OGGETTO: Approvazione documenti previsionali del budget 2024_2026 della Società Sviluppumbria Spa.

PREMESSO che la Provincia di Perugia è socia di Sviluppumbria Spa, società in house providing della Regione Umbria, con la quota del 0,99% del capitale sociale;

RICORDATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1113 del 08/10/2019, successivamente modificata ed integrata secondo le prescrizioni dettate da ANAC, dalla D.G.R. n. 315 del 09/04/2021, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della l.r. 1/2009, lo schema di "Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "Sviluppumbria S.p.A." da stipularsi tra i soci;
- la Provincia di Perugia con deliberazione del Presidente n. 113 del 1/09/2020 ha aderito alle modalità di controllo ivi previste e in data 18/05/2021 ha sottoscritto la Convenzione definitiva.

CONSIDERATO dunque che la Provincia di Perugia esercita il controllo analogo sulla partecipata Sviluppumbria Spa congiuntamente agli altri soci;

VISTA la nota prot. GE 40618 del 1.12.2023, con la quale Sviluppumbria Spa convoca, per il giorno 18.12.2023, l'Assemblea ordinaria degli azionisti, con all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Progetto del Piano annuale 2024 e relativo budget previsionale, ex art. 23, p. 3, dello Statuto Sociale e DGR 824/2018. Determinazioni inerenti e conseguenti.

2. Approvazione del Progetto del Piano Industriale triennale e budget previsionali relativi agli anni 2024/2026 ex DGR 824/2018. Determinazioni inerenti e conseguenti.

TENUTO conto dell'orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall'Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, dove, tra l'altro, riguardo al controllo sugli organismi partecipati, la Sezione ricorda che, *“secondo l'articolo 147, comma 2, let. d) del Tuel, il sistema di controllo interno è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente, anche attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali. E' dunque necessario che la Provincia adotti specifici atti in cui siano definiti preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e siano poi analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, come previsto dal successivo art. 147 quater. Riveste pertanto carattere di rilievo l'approvazione dei budget degli organismi partecipati, al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo previsti dall'ordinamento”*;

EVIDENZIATO che l'Ente ha individuato e assegnato obiettivi gestionali specifici per il triennio 2024_2026 alle Società partecipate, e pertanto anche a Sviluppoumbria Spa, obiettivi elencati nella sezione del D.U.P. 2024/2026 -2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con D. C. P. n. 43 del 28/11/2023;

Sviluppumbria Spa

“Per gli anni 2024, 2025 e 2026, sono assegnati i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- *Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*
- *Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %*
- *Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %*
- *Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %*

Obiettivi:

1. *per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;*
2. *per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;*

3. *per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice elativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;*

Si specifica che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ed enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti”;

VISTA la documentazione inviata da Sviluppumbria Spa con PEC assunta al protocollo del GE/2023/0040855 del 04/12/2023, e in particolare il Progetto del Piano annuale 2024 e relativo budget previsionale e il Progetto del Piano Industriale triennale e budget previsionali relativi agli anni 2024/2026;

ESAMINATI i predetti documenti ed evidenziatane la coerenza previsionale degli aggregati economici-finanziari rispetto agli obiettivi assegnati dall'Ente con;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il Progetto del Piano annuale 2024 e relativo budget previsionale e il Progetto del Piano Industriale triennale e budget previsionali relativi agli anni 2024/2026, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i”;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall'Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, in premessa evidenziato;
- 2) di approvare, per quanto sopra, il Progetto del Piano annuale 2024 e relativo budget previsionale e il Progetto del Piano Industriale triennale e budget previsionali relativi agli anni 2024/2026, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo;
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: STEFANIA PROIETTI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ

2024

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
ATTIVITA' A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag. 5
<ul style="list-style-type: none">- creazione e assistenza alle imprese- attrazione degli investimenti- gestione delle crisi d'impresa- innovazione- relazioni esterne, rapporti internazionali e cooperazione- comunicazione- gestione del portale turistico regionale- gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria- gestione e controllo delle partecipate- formazione del personale- sistema di gestione di obiettivi e competenze- Bilancio di Sostenibilità- sistema di certificazione di parità di genere	
ATTIVITÀ AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 18
<ul style="list-style-type: none">- creazione e assistenza alle imprese- innovazione e trasferimento tecnologico- internazionalizzazione- promozione dell'offerta turistica regionale e sostegno alle imprese turistico – ricettive della regione Umbria- assistenza tecnica in favore della regione Umbria per la gestione di bandi a valere su risorse POR FSE + 2021-2027e altri fondi regionale e nazionali	
ATTIVITÀ NON AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 33
<ul style="list-style-type: none">- Enterprise Europe Network- EEN	
BUDGET	Pag. 35

PREMESSA

Dopo aver consolidato l'operatività di Sviluppumbria, superando le criticità pregresse emerse nel secondo semestre 2020, la Governance - confermata per un ulteriore mandato dall'assemblea dei soci del giugno 2023 - completata la fase di assesment, può finalmente avviare la Società verso una fase di sviluppo dando piena declinazione operativa della programmazione strategica triennale prevista dal Piano Industriale predisposto secondo le linee guida e di indirizzo stabilite dagli Assessorati di riferimento.

La Regione affida alla Società un ruolo centrale nell'ambizioso percorso di ripresa socio-economica avviato per rendere l'Umbria una regione attrattiva d'innovazione e sperimentazione.

Sviluppumbria sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale e attuando in pieno le linee guida e di indirizzo predisposte dagli Assessorati di riferimento. Sulla base di questi, progetta e attua interventi a supporto dello sviluppo regionale, articolando le sue attività su 3 assi principali:

Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

Questo è l'asse di attività principale della Società. In questo ambito, le attività di Sviluppumbria riguardano la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi, la definizione, in collaborazione con la Regione, dei bandi e dei programmi operativi finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento, la valutazione dell'ammissibilità delle richieste di accesso alle misure di agevolazione, la gestione degli atti di concessione ed erogazione e dei relativi procedimenti amministrativi nonché l'attività di orientamento, informazione, supporto e assistenza alle imprese.

Assistenza e sostegno economico alle famiglie umbre (FAMIGLIE)

Questo asse è il nuovo ambito di intervento della Società e ha riguardato prevalentemente la gestione di bandi, in assistenza tecnica alla Regione Umbria, in favore alle famiglie umbre. La Società ha promosso la parità di accesso e il completamento di percorsi d'istruzione e formazione inclusivi e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati. Tali percorsi vanno dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. La Società si è occupata dell'attività di assistenza e gestione di contributi verso le famiglie umbre.

Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORI)

Con riferimento allo sviluppo del territorio, Sviluppumbria si occupa del supporto alla predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione e la partecipazione ai grandi eventi regionali. Nel dettaglio, la Società:

- svolge attività di promozione turistica e di promozione integrata;
- gestisce il patrimonio immobiliare della Regione;
- gestisce e organizza eventi e iniziative a sostegno della cultura, dello sport e dello spettacolo.

La pubblicazione a giugno 2023 del bilancio Sociale della Società, corredato dalla prima relazione di sostenibilità di Sviluppumbria ha dato atto di come la sua operatività incida in modo rilevante sul raggiungimento degli obiettivi regionali, in termini di impatto sul territorio e sull' valore generato in capo agli utenti (cittadini, imprese, territorio, Enti locali e Regione).

Nel nuovo Documento di Economia e Finanza Regionale 2024, approvato a novembre di quest'anno dalla Giunta Regionale, Sviluppumbria vede rafforzare il suo ruolo di soggetto di riferimento regionale sui temi dello sviluppo d'impresa, dell'internazionalizzazione, del supporto al trasferimento tecnologico e alle startup, dell'attrazione di investimenti esogeni nella pro-pulsione delle dinamiche di ripresa e di sviluppo delle imprese, oltre a fornire servizi di consulenza alle imprese sempre più mirati.

Il DEFR individua in modo particolare come l'impresa privata sia il motore dello sviluppo e di creazione di lavoro e la pone al centro degli sforzi dell'azione di governo della Giunta Regionale e della sua tecnostruttura, dandosi l'obiettivo di creare le condizioni abilitanti all'insediamento ed allo sviluppo dell'attività d'impresa ed in tal senso sarà orientato il massimo sforzo possibile in termini di risorse finanziarie derivanti dalla Nuova Programmazione Comunitaria e dal FSC. In tale ambito il ruolo di Sviluppumbria emerge netto, come di seguito illustrato.

Innovazione e ricerca, transizione al digitale e transizione ecologica sono i driver che la Regione ha individuato per un rilancio dell'economia regionale solido e duraturo e per garantire la competitività del tessuto economico, supportando le imprese ad innovare i propri processi produttivi, diversificare le proprie strategie e penetrare nuovi mercati.

Nell'ambito dell'obiettivo di **rafforzamento dei processi di trasferimento tecnologico e di scoperta imprenditoriale**, che ha un orizzonte pluriennale legato al PR FERS 2021-2027, il "Programma di Scoperta Imprenditoriale" ha come soggetto attuatore Sviluppumbria che dovrà proseguire nel processo di specializzazione che si svilupperà attraverso:

- a) la valorizzazione dei risultati della ricerca, sia pubblica che privata, privilegiando le invenzioni che abbiano il potenziale per evolvere in spin-off e deep-tech startup;
- b) la valorizzazione dell'innovazione "latente" all'interno delle imprese;
- c) la creazione di un modello di innovazione avanzato, in cui comunità eterogenee di inventori, startupper, maker, early adopter e investitori possano interagire efficacemente;
- d) il supporto alle realtà più piccole o recentemente costituite nei loro percorsi di innovazione di prodotto e di processo, attraverso attività di accompagnamento e accelerazione, nonché di scouting delle competenze specialistiche necessarie a favorire tali processi;
- e) il rafforzamento della cultura imprenditoriale e delle skills indispensabili per favorire processi di digitalizzazione e innovazione d'impresa, attraverso attività di animazione che, oltre al tessuto imprenditoriale, coinvolgeranno anche le scuole.

Per il rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S delle PMI, con la Manovra REMIX 2023, Sviluppumbria gestisce gli avvisi: "Bando Ricerca e innovazione" che supporta le attività di R&S delle imprese e "Bando Voucher per l'innovazione", un'importante novità nel contesto delle politiche d'innovazione dell'amministrazione che incentiverà l'acquisizione, da parte di micro e piccole imprese, di consulenze specialistiche per innovare prodotti e processi; in tale contesto Sviluppumbria gestisce anche l'albo degli Innovation Manager, che servirà alle realtà più dimensionate a trovare le giuste professionalità che le possano aiutare nel complesso percorso di innovazione.

Un ruolo fondamentale sarà riservato alla Società nell'ambito del **Sostegno alle start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori**. L'azione sosterrà la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di start-up innovative e rappresenterà l'evoluzione dell'esperienza innovativa avviata nel 2021 con il bando SMART UP, attraverso una specializzazione delle linee di intervento:

- a) finanziamento startup di nuovissima costituzione e startup e spin-off che presentino domanda di finanziamento prima della costituzione della società veicolo;
- b) consolidamento e crescita delle startup più mature attraverso il rafforzamento della loro presenza sul mercato e la possibilità di accedere in modo più efficace al credito e alla finanza.

Queste attività, che riguarderanno tutto il 2024, sono state precedute nel 2023 dal programma di Scoperta Imprenditoriale, risultato fondamentale per rafforzare le competenze dei soggetti interessati a sviluppare imprese innovative.

Sviluppumbria continuerà a consolidare le sue competenze in materia, nell'ottica di rafforzare il suo ruolo di facilitatore dell'ecosistema dell'innovazione, supportando piccole e grandi imprese, ricercatori e start-up nella realizzazione di progetti complessi e con elevate potenzialità di sviluppo e di ricaduta positiva sull'intero tessuto economico regionale.

Per il **supporto alle imprese per gli investimenti e la digitalizzazione delle PMI**, a Sviluppumbria è affidata la gestione di diversi avvisi con l'attribuzione delle funzioni di Organismo Intermedio, che permette l'ottimizzazione ed efficientamento delle procedure amministrative e l'ottenimento di potenziali economie di scala.

Con le risorse della programmazione FESR 2021-2027, sono stati attivati a fine 2023, nell'ambito della manovra REMIX, nuovi interventi in continuità con la precedente misura Smart Attack, al fine di sostenere il finanziamento di investimenti innovativi nelle PMI.

In quest'ottica Sviluppumbria, in collaborazione con la struttura regionale competente, ha predisposto e reso operativi gli avvisi "SMALL", "MEDIUM" e "LARGE" che tengono conto della dimensione dell'investimento atteso e della tipologia e caratterizzazione settoriale dei beneficiari e che nel 2024 vedranno la concessione ed erogazione degli aiuti finanziari alle imprese, con una attenzione dedicata alla velocizzazione delle procedure di erogazione delle risorse.

Particolare attenzione sarà riservata, nell'ambito dei dispositivi che saranno attivati nel corso del 2024, allo sviluppo delle imprese di servizi strutturalmente integrate con altri settori dell'economia, al fine di avvicinare complessivamente il sistema produttivo regionale alla frontiera tecnologica e digitale.

Nell'ambito della **creazione d'impresa** nel 2024 Sviluppumbria continuerà l'attività ormai consolidata grazie all'avviso MYSELF Plus, che si è dimostrato uno strumento sempre più efficace e richiesto da chi vuole aprire la propria attività imprenditoriale. Il DEFR ha previsto per il 2024 di continuare a puntare sulle iniziative di donne e giovani e di stimolare il territorio a realizzare progetti con elevata potenzialità di successo.

Sviluppumbria realizzerà attività di orientamento e supporto per le neo imprese ed i potenziali imprenditori finalizzate a sviluppare progetti imprenditoriali sostenibili economicamente e ad alto potenziale di successo, garantendo alle imprese finanziate anche un'attività di accompagnamento della durata di tre anni, in modo dare un supporto qualificato negli anni a maggior rischio di mortalità d'impresa.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

CREAZIONE ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Gestione incubatori e servizi per l'attrazione e sviluppo di start-up

L'attività di incubazione risponde alle finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio Umbro, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in fase di start-up attraverso la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività e la fornitura di servizi reali.

La superficie complessiva dell'incubatore di Foligno destinata ad insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 4.500 MQ. La struttura dispone di n. 11 locali industriali (circa 200 mq cadauno) e n. 20 locali HT (di tre differenti dimensioni circa 50 mq; circa 75 mq, 130 mq), aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti.

All'interno dell'incubatore di Foligno risultano insediate 12 aziende, oltre la scuola di alta formazione ITS – "Umbria Accademy".

Le imprese ospitate all'interno dell'incubatore, selezionate nel rispetto dei criteri di valutazione stabili dal regolamento di incubazione sono:

- Microimprese, anche in forma d'impresa individuale, piccole e medie imprese che siano in fase di avviamento o di pre-avviamento;
- Pmi che, se già avviate, intendano intraprendere un programma di diversificazione e/o di ampliamento della propria attività attraverso la realizzazione di nuovi investimenti e/o progetti innovativi.

Il 2023 si è caratterizzato dall'apertura della sede CONFINDUSTRIA – Foligno, oltre all'ingresso di due nuove imprese oltre all'Associazione Nemetria. **In tema di Incubazione**, proseguirà l'attività di supporto alle aziende insediate, con particolare riferimento all'attività di assistenza nella ricerca di strumenti di finanza agevolata, di networking e di informazione e supporto alla creazione di impresa.

In ultimo, si prevede la **realizzazione di una serie di eventi** istituzionali e non, quali strumenti di promozione della struttura e di attivazione di collaborazioni in grado di stimolare sia la cultura di impresa che l'interesse sulla tematica del digitale e delle sue opportunità/potenzialità. Parallelamente si darà seguito al rafforzamento dei rapporti/sinergie con gli Enti locali ed associazioni imprenditoriale al fine di creare nuove opportunità per il territorio.

La struttura di **Terni** dispone di 27 moduli (da 64 a 270 Mq) aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti. La superficie complessiva utile destinata ad insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 3800 mq.

Il 14 aprile 2023 Invitalia Partecipazioni ha comunicato l'intenzione di recedere dal contratto di locazione dell'incubatore di Terni stipulato in data 31 marzo 2010. Sviluppumbria dopo una verifica con il socio Regione e considerato che non è nelle condizioni economiche e finanziarie per acquistare l'immobile ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto dello stesso. In queste settimane sta verificando con il Servizio del

Demanio e Patrimonio della Regione Umbria altri spazi dove spostare i propri uffici e tutto il personale presente nella sede di Terni. Tale spostamento avverrà nei primi mesi del 2024 cercando di arrecare meno disagi possibili ai dipendenti. Verrà rilanciata l'attività operativa di Sviluppumbria in tutto il territorio ternano a seguito dei numerosi strumenti agevolativi che sta gestendo in favore di famiglie e imprese. Particolare attenzione e tutela verrà posta nei confronti delle aziende attualmente incubate con l'obiettivo di garantire la loro continuità lavorativa all'interno degli spazi dell'incubatore favorendo il dialogo tra gli enti proprietari dell'immobile e le aziende.

Gestione dell'Avviso Pubblico Foncooper

Con DGR 1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria Spa la gestione del "Fondo per gli investimenti della cooperazione – Foncooper".

La Giunta regionale con DGR 509/2023 ha incaricato Sviluppumbria S.p.A. della gestione delle procedure relative alla predisposizione dell'avviso, pubblicazione dello stesso, raccolta delle domande, comunicazione di concessione dei finanziamenti ed adempimenti amministrativi e controlli connessi.

Nel Buru del 27/06/2023 è stato pubblicato l'Avviso Foncooper e nei mesi successivi sono state gestite e istruite le 8 domande pervenute di cui 7 ammesse a finanziamento. Nel corso del 2024 saranno gestite le procedure di variazione e rendicontazione dei progetti nonché le erogazioni degli importi concessi.

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Marketing Territoriale - INVESTUMBRIA

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria, per mission aziendale, l'attrazione di investimenti esogeni in tutti i principali settori economici quali quello industriale, commerciale, logistico, direzionale e turistico-ricettivo. L'Umbria è caratterizzata da uno stretto legame tra tradizione - cultura, qualità dell'ambiente, centri storici, arte del vivere, beni culturali, spiritualità – e innovazione d'impresa. Questo binomio fa dell'Umbria un polo di attrazione imprenditoriale molto importante nel panorama nazionale e internazionale. Si tratta inoltre di un territorio strategico per gli investimenti, dati i valori bassi del costo della vita e l'alta qualità del livello di benessere.

L'Umbria è da sempre anche una regione a vocazione internazionale, un centro di cultura e di organizzazione di eventi con risonanza mondiale. Nel più ampio contesto di rafforzamento delle filiere e di specializzazione del territorio in ambiti produttivi particolarmente promettenti, verrà prestata particolare attenzione al **rilancio delle aree di crisi e delle zone in dismissione o a rischio "desertificazione"**, con l'obiettivo di rivitalizzarle attraverso direttrici di sviluppo che poi producano ricadute produttive sull'intero territorio regionale. Al riguardo, la Regione, anche attraverso Sviluppumbria, parteciperà sempre più attivamente alle attività promosse dal MIMIT nell'ambito dell'attrazione degli investimenti esteri nelle aree di insediamento industriale, nell'ottica di favorire effettivamente e efficacemente l'attrazione di capitali utili al processo di rilancio e reindustrializzazione di zone che possono rivelarsi strategiche per lo sviluppo regionale.

Nel 2024 si lavorerà per ripristinare il sito www.investumbria.it (.com) in maniera innovativa e interattiva in modo che possa diventare strumento di promozione per gli investitori italiani e stranieri e strumento operativo di informazioni e analisi dati per tutti gli stakeholder regionali.

Sempre nell'ambito del Marketing Territoriale e sfruttando al meglio le risorse comunitarie e quelli rivenienti dal PNRR verrà favorito e promosso il processo di reshoring ossia delle attività di rientro in Italia di attività produttive delocalizzate all'estero. L'Umbria deve essere attrattiva nel reintegrare le filiere di imprese oggi delocalizzate anche fuori dall'Unione Europea. La Società si doterà delle competenze necessarie a rafforzare le filiere e svolgere un lavoro sistematico nel favorire il reshoring delle attività produttive.

GESTIONE CRISI D'IMPRESA

Pur nel mutato contesto normativo nazionale determinato dal nuovo Codice della Crisi approvato con Legge 155/2017 e modificato e integrato con D. Lgs. 147/2020, la Regione Umbria dovrà continuare a svolgere il suo ruolo istituzionale e politico di gestore dei "tavoli di crisi d'impresa" soprattutto per quelle aziende di medio-grandi dimensioni radicalmente strutturate nel nostro territorio.

È stata definita da parte della Regione Umbria l'Unità Tecnica per le Crisi d'impresa che viene costituita quale modalità operativa regionale per la gestione assistita delle crisi reversibili d'impresa regionale che si manifesteranno nel corso del 2024.

Le attività della Task Force per le Crisi d'impresa sono realizzate con la supervisione e indirizzo politico dell'Assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria e con la presenza permanente di:

- Dirigente del Servizio Politiche industriali, rapporti con le Imprese Multinazionali, Sviluppo delle Imprese, Start Up e Creazione di impresa, Commercio e Artigianato;
- Direttore ARPAL o suo delegato/i;
- Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa o suo delegato/i;
- Direttore di Gepafin Spa o suo delegato/i.

INNOVAZIONE

Progetto Umbria Digital Data (UDD)

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la transizione digitale: Accompagnare le imprese umbre e la pubblica amministrazione nel loro percorso digitale.

Nella partnership di UDD sono incluse le maggiori istituzioni regionali: Digital Innovation Hub, Università degli Studi di Perugia, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sviluppumbria, PuntoZero, le associazioni imprenditoriali (Confindustria, CNA, Confcommercio, ecc.), tra i partner anche ITS Umbria e i Competence Centre specializzati nelle tecnologie individuate dal progetto

UDD intende costruire un HUB regionale basato su competenze interdisciplinari in grado di erogare servizi tecnologici avanzati.

Le aziende inoltre, saranno facilitate nell'accesso a laboratori di alto livello.

I principali settori di riferimento e di rilevanza per l'Umbria sono: manifatturiero, energia, scienze della vita. Il progetto ambisce inoltre ad avere un rilevante impatto sui settori del turismo e del commercio.

Il Progetto UDD, che si avvierà nei primi mesi del 2024, metterà a disposizione del sistema produttivo ed amministrativo locale dei servizi di alta qualità relativi: all'intelligenza artificiale, al calcolo ad alte prestazioni ed alla cybersecurity, facendo leva sulla rete europea EDICH.

Il progetto si baserà sul data driven finalizzato ad ottenere consistenti miglioramenti negli ambiti del marketing, della formazione, della comunicazione e sui processi organizzativi.

RELAZIONE ESTERNE, RAPPORTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale

Sviluppumbria è il soggetto attuatore dei programmi e progetti di cooperazione internazionale che la Regione Umbria realizza di iniziativa propria o in adesione ad iniziative di organismi nazionali, regionali o programmi interregionali ai sensi della Legge Regionale n.26/99. In tale ambito dal 2000 Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nella costruzione di partenariati internazionali, nella progettazione e nella gestione delle iniziative di cooperazione. Potendo disporre di personale di comprovata esperienza e altamente qualificato, la Società svolge funzioni di coordinamento operativo, segretariato tecnico, acquisto di beni e servizi all'estero strumentali alle attività progettuali, monitoraggio e rendicontazione in tutti i progetti e programmi complessi di cooperazione di cui la Regione Umbria è capofila. In tale ambito coordina tecnicamente e realizza attività a supporto di tutti i partner progettuali, ivi incluse autorità di governo nazionale e regionale dei paesi partner e altri soggetti pubblici e privati regionali coinvolti nelle attività per le proprie competenze settoriali, a partire dalle altre agenzie in house providing della Regione Umbria. Inoltre, nei progetti internazionali che richiedono expertise afferenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo economico locale (innovazione, internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale, servizi alle imprese, incubatori, start up, turismo, imprenditoria giovanile e femminile, imprese sociali e terzo settore) la Società contribuisce alla realizzazione di attività di formazione ed assistenza tecnica con l'apporto diretto di propri esperti tematici. Successivamente all'approvazione dei progetti, l'attività viene sviluppata a condizione di copertura totale dei costi da parte degli enti finanziatori. Per il periodo di riferimento la Società sarà impegnata a supporto della Regione Umbria nel follow up di chiusura rendicontativa dei progetti di cooperazione internazionale conclusi e nell'individuazione di nuove proposte progettuali a valere in particolare sui bandi MAECI e Europeaid.

Attività e partenariati Internazionali

Sviluppumbria è anche il soggetto tecnico di riferimento della Regione Umbria per la realizzazione delle altre iniziative che la Regione Umbria svolge in ambito internazionale così come previsto e legittimato dalla riforma del Titolo V della Costituzione. In questo contesto Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nelle relazioni e collaborazioni con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, partecipa alle varie iniziative promosse da queste istituzioni e interagisce in una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee. Facendo leva sulla consolidata esperienza in materia di relazioni internazionali e recependo le indicazioni dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, competente per le Relazioni Internazionali, Sviluppumbria nel 2024 orienterà la propria attività avviando nuovi percorsi finalizzati alla realizzazione di intese, accordi e partenariati territoriali anche con paesi tecnologicamente avanzati e con altri paesi con cui si sono avviate attività di scambio (es. Emirati Arabi come follow Up di Expo Dubai, Messico come follow up agli scambi istituzionali avviati dalla Regione Umbria e altri paesi latinoamericani anche nell'ottica della collaborazione avviata da Regione Umbria, Umbria Film Commission e Università per Stranieri di Perugia)

Task Force Progettazione Europea

Nel 2024 la Task Force lavorerà alla valutazione, selezione e partecipazione alle diverse call europee che verranno lanciate nel corso dell'anno, alcune delle quali come prima opportunità della nuova programmazione 2021-27.

La Task Force per la progettazione europea proseguirà nella sua attività di ricerca, individuazione e selezione delle opportunità di cooperazione europea maggiormente consone alla mission di Sviluppumbria, finalizzando la ricerca ai settori in cui la Società è impegnata e a cui apportare, grazie agli orizzonti comunitari, risorse, idee, e input qualificati.

In particolare, la Task Force è stata impegnata nella collaborazione con l'Agencia di Sviluppo della Regione marche, SVEM, per la ricerca di opportunità entro le quali partecipare con progetti comuni, con particolare riferimento alla cultura e al turismo.

La Task Force continua la sua partecipazione in qualità di partner associato dal progetto Horizon 2020 Be.Cultour, beneficiando delle attività di networking e di scambio relative alla individuazione di metodologie per la realizzazione di processi di circolarità nel turismo culturale.

Dal 2023 Sviluppumbria ha aderito alla rete qualificata a livello europeo/internazionale Eurada, per potenziare il network di partner e accedere a nuove opportunità e settori di cooperazione.

Sviluppumbria fa già parte del Charter Alliance for Cultural Heritage, un progetto paneuropeo che si prefigge di creare una Carta permanente dei professionisti che si occupano di valorizzazione del patrimonio e del turismo culturale, che nel 2024 intensificherà scambi di esperienza e visite di studio.

Umbri all'Estero

Sviluppumbria è il soggetto di riferimento della Regione Umbria per coordinare le iniziative di promozione economica in collaborazione con le Associazioni degli umbri nel mondo. La Società è membro del CRUI-Consiglio Regionale degli Umbri nel Mondo, cui partecipano i delegati delle Associazioni per il raccordo con le esigenze e le opportunità espresse dagli Umbri all'Estero. Il lavoro avviato da Sviluppumbria proseguirà nel 2024 in particolare sulle Associazioni Canadesi, Brasiliane, Argentine e Australiane, con focus su giovani, nuova emigrazione e cd. "turismo di ritorno" e "turismo delle radici" con particolare riferimento ai progetti regionali che sono stati finanziati a valere sulle risorse del Pnrr. Questi ultimi aspetti saranno sviluppati anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato con le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo, rispettivamente Svem e Abruzzo Sviluppo.

Promozione internazionale dei Cluster Regionali

Sviluppumbria, da anni, supporta l'internazionalizzazione dei principali Cluster di impresa Regionali. L'approccio metodologico ormai consolidato è rappresentato dalla promozione integrata del brand regionale per fare rete e sviluppare nuovi progetti con partner provenienti da tutto il mondo. La Società, nel mese di novembre 2023, ha sostenuto la partecipazione di Umbria Nautical Cluster alla fiera di METS Amsterdam 2023, principale manifestazione internazionale dedicata alla nautica da diporto. Per il 2024 è confermata la presenza dell'Umbria Aerospace Cluster alla Fiera di Farnborough 2024 di cui Sviluppumbria curerà tutti gli aspetti allestitivi e organizzativi.

RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

La nuova operatività della Società, caratterizzata da un forte approccio sinergico e collaborativo con tutta la struttura regionale di cui Sviluppumbria è braccio operativo e con le altre agenzie regionali, richiede una capacità di interlocuzione e comunicazione costante con gli stakeholder all'interno del territorio (imprese, università, associazioni, comuni) e con i potenziali investitori, partner e portatori di idee anche all'esterno del territorio, attivando collaborazioni, network e partenariati anche a livello nazionale ed internazionale.

Questo percorso prevede nel 2024 il rafforzamento delle attività di relazioni esterne e comunicazione.

Nel 2024 proseguirà il lavoro di riposizionamento del brand aziendale verso utenti e stakeholder tramite:

- Restyling del sito web istituzionale. Attraverso la riprogettazione avviata nel 2022 e la pubblicazione del nuovo sito prevista a inizio 2024, Sviluppumbria intende rendere conoscibili tutte le nuove attività dell'agenzia e accessibili tutti i servizi erogati, coerentemente con i rinnovati processi organizzativi aziendali. Partendo da un sito web rinnovato nei contenuti, nel layout grafico e nella tecnologia si rafforzerà la presenza social dell'agenzia con l'obiettivo di presidiare i flussi di informazione secondo l'approccio del Content Management. La riprogettazione del sito seguirà i principi web di usabilità, in modo da facilitare l'utilizzo, la ricerca delle informazioni, la consultazione e reperimento dei contenuti da parte dei destinatari dei servizi e delle attività della società. La riprogettazione terrà conto delle esigenze di comunicazione manifestate nell'ambito delle diverse aree di attività dell'Agenzia con l'obiettivo di strutturare ambienti adatti e differenziati in termini di target e contenuti da pubblicare.
- newsletter istituzionale a scadenza quindicinale dedicata agli attori pubblici e privati del territorio locali. A questa si aggiungono le newsletter e pubblicazioni settoriali di Sviluppumbria quali la Newsletter Innetwork e il periodico BIT dedicati all'innovazione tecnologica. Particolare attenzione e valorizzazione sarà data al nuovo strumento di comunicazione BIT, di cui stato effettuato un restyling completo a fine 2022 e nominata la nuova direzione a fine 2023.
- realizzazione di eventi (webinar e virtual conference realizzati con modalità mista e crossmediale: dirette streaming, registrazioni, uso di piattaforme come zoom, Eventbrite, FB, Youtube, trasmissioni TV, caricamento materiali su siti web e pagine social.
- realizzazione di incontri dedicati ai comuni umbri e follow up delle attività condivise.

GESTIONE DEL PORTALE TURISTICO REGIONALE

Il Portale Umbriatourism, anche grazie alla presenza di un DMS, rappresenta un concreto supporto per tutti gli operatori turistici dell'Umbria. Il gigantesco balzo nell'utilizzo del digitale, anche come conseguenza della pandemia, ha rafforzato la potenza di promozione e vendita delle offerte create dagli operatori che pubblicano sul portale della Regione Umbria e per tale motivo il servizio assicurato agli operatori permette loro di raggiungere molti utenti realmente intenzionati a realizzare viaggi e vacanze in Umbria.

Con la DGR 589/2023 è stata confermata la centralizzazione della governance dell'Ecosistema Digitale per il Turismo regionale, ivi compreso il DMS Umbriatourism, in capo alla Regione Umbria e Sviluppumbria spa. A partire da fine 2023 e poi per gli 2024 e 2025 La gestione ordinaria del sistema Umbriatourism è stata affidata a Sviluppumbria nell'ambito delle attività del Fondo Programma. Per il 2024 l'attività di gestione ordinaria si comporrà di attività primarie/verticali di gestione del Portale, dei social e dell'utenza, e di attività orizzontali di supporto, essenziali a quelle primarie compresa la manutenzione correttiva (MAC).

Le Campagne Google e Meta, che dovranno essere appositamente finanziate dalla Regione, assicurano invece una promozione a favore degli operatori facilitando la promocommercializzazione ed il loro corretto coinvolgimento, soprattutto di quelli più piccoli che hanno un'opportunità significativa per essere presenti sul web e raggiungere una maturità digitale essenziale nel settore.

La non ancora completa definizione della strategia del TDH nazionale, con cui la Regione Umbria ha sottoscritto nel corso del 2023 una specifica convenzione, hanno imposto la necessità di non dare immediato corso al rinnovamento e al potenziamento del Portale Turistico UmbriaTourism, che comunque registra, anche nell'anno in corso, risultati estremamente positivi, dovendo necessariamente adeguare le tecnologie alle esigenze di interoperabilità e di standard comunicativi in corso di definizione a livello centrale.

Pertanto, nel corso del 2024, si procederà ad una revisione complessiva del Portale, sia in termini di comunicazione che tecnologici, potenziando le funzioni di DMS, rafforzando il sistema dei sotto-portali territoriali anche attraverso un'alimentazione dell'informazione diffusa territorialmente.

Sarà utile anche condurre un'azione conoscitiva volta a valutare l'effettivo livello di digitalizzazione del sistema delle imprese turistiche e degli Enti locali, non solo e non tanto in termini di gestione della struttura ma soprattutto in termini di marketing e commercializzazione, al fine di migliorare il sistema regionale nel suo complesso, anche mediante un ottimale utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla nuova programmazione europea.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE UMBRIA

Attuazione del programma di politica patrimoniale della Regione Umbria ex l.r.10/2018

Le attività nel corso dell'anno 2024 proseguiranno secondo quanto stabilito dalla legge n. 1 del 27.01.2009 e dallo Statuto di Sviluppumbria alla quale sono state conferite le funzioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, le attività strumentali e di servizio, nel rispetto della Legge Regionale n. 10 del 04.12.2018 "Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali" e ss.mm.ii.

Per consentire a Sviluppumbria di svolgere tali funzioni, la Regione, con DGR. n. 496 del 2019 ha approvato un nuovo schema di Procura Generica, aggiornata nel 2021, che consente alla Società di agire in nome e per conto della Regione con l'integrazione di alcune attività al fine di permettere una migliore gestione, viste anche le emanazioni della L.R. n. 9/2016 e L.R. n. 18/2017.

Di seguito, in sintesi, si riportano i principali ambiti di attività previsti per l'anno 2024:

- analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio al 31.12.2023 in attuazione al D.lgs. 118/2011;

- analisi, aggiornamento e predisposizione dell'Inventario e delle Concessioni in attuazione al D.lgs. 118/2011 al 31.12.2023;
- elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2022 elaborato dalla Corte dei Conti;
- predisposizione e calcolo delle rate IMU acconto e saldo (2024) per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle Dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;
- gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
- procedure di regolarizzazione ed aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione;
- procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni -come previsto dalla L.R. n.10/2018 -dei beni già oggetto di stima, autorizzati dalla Regione Umbria;
- attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che perverranno dal Servizio Patrimonio.

Co-Progettazione ed implementazione strumenti per la conoscenza del patrimonio regionale

La Regione Umbria e Sviluppumbria hanno individuato come obiettivo prioritario per la gestione ottimale del patrimonio l'implementazione e la gestione di strumenti che possano consentire una precisa conoscenza di tutto ciò che afferisce alla Regione. Tutto questo sia in un'ottica di manutenzione del vasto patrimonio regionale, ma soprattutto in un'ottica di valorizzazione dello stesso che vada dalla mera alienazione dei cespiti all'utilizzo di questi ultimi per finalità legate allo sviluppo economico sia per scopi turistici sia per l'attrazione di investimenti esogeni ovvero per il marketing territoriale.

Di seguito in sintesi alcune attività previste a questo riguardo:

- realizzazione di un nuovo sistema di gestione dei dati del patrimonio (SIT) e migrazione dei dati dal precedente applicativo, prevedendo un apposito canale (vetrina immobiliare) consultabile dall'esterno. Questo canale (web) potrebbe rappresentare uno degli strumenti di promozione e comunicazione riguardo alle opportunità d'investimento sui beni immobili individuati per il processo di valorizzazione;
- programmazione e attuazione dei necessari sopralluoghi riguardanti i beni immobili regionali di più recente acquisizione o che possono aver subito nel tempo variazioni del loro stato, finalizzati sia alle attività di gestione/valorizzazione pianificate e/o richieste dalla proprietà, che all'inserimento e/o aggiornamento delle informazioni e dei dati funzionali all'interno dell'applicativo SIT dedicato;
- elaborazione da parte della Società delle variazioni da inserire nel Portale del MEF, relativi ai beni immobili (terreni, unità immobiliari) di proprietà della Regione Umbria dal 01/01/2020. L'applicativo è stato oggetto di rinnovo da parte del Ministero concluso nel corso del 2022 con la richiesta delle variazioni intervenute fino al 31/12/2019.
- verifica interesse storico culturale (D.lgs. 42/04), sui beni immobili regionali secondo la convenzione in essere fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e

la Regione Umbria; richieste di autorizzazione all'alienazione e/o concessione dei beni vincolati.

Co-Progettazione ed implementazione di attività per la valorizzazione del patrimonio finalizzate allo sviluppo economico

La Regione Umbria ha proprietà all'interno di aree artigianali ed industriali e immobili con finalità turistico-ricettive che necessitano di un'adeguata manutenzione e che in questo momento non sono produttive.

A tal riguardo nel 2021 sono stati attivati dalla Regione Umbria due importanti progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Con DGR 38/2021 la Giunta Regionale ha deciso di partecipare al "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 e, ai sensi degli artt. 2 comma 4 lett. h) e 5 della legge regionale n. 1/2009, ha deciso di avvalersi di Sviluppumbria, per le attività di attuazione del Programma e per la predisposizione della fattibilità tecnico-economica di due progetti dal valore di 15.000.000 euro ciascuno.

La Regione Umbria partecipa con un progetto relativo alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo tutta la Ferrovia Centrale Umbra (da Terni fino San Giustino) denominato "Vivere l'Umbria" e con un progetto di valorizzazione immobiliare di proprietà regionali (Villa Montesca a Città di Castello e Caicocci a Umbertide) e dei Comuni di San Giustino, Citerna e Gubbio denominato "Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione".

La Regione Umbria è entrata in graduatoria per tutti e due i progetti che risultano finanziati nel PNRR per il programma PinQua sulla qualità dell'abitare.

Sviluppumbria entra nei progetti con la sottoscrizione di tutti e due i protocolli d'intesa come soggetto attuatore della valorizzazione per le aree immobiliari non abitative e finalizzate ad attività quali: Social Housing, turistico-ricettive e culturali.

Altri progetti che saranno implementati nel 2024, in accordo e in sinergia con la Regione Umbria sono:

- valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016, e L.R.18/17, per i terreni industriali San Giacomo di Spoleto e l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, con pubblicazione di nuovi avvisi, mentre per i terreni industriali ex Maratta a Terni, si continuerà con le scadenze tecniche come da avviso 2021 fino all'aggiudicazione di tutti i lotti;
- avviso di valorizzazione per parte del compendio "Caicocci" con la pubblicazione del bando;
- valorizzazione e gestione dell'area industriale a Pantalla di Todì;
- co-progettazione per lo sviluppo e valorizzazione delle basi logistiche di Terni-Narni e Città di Castello-San Giustino. L'individuazione di soggetti gestori e la conseguente operatività rappresenta, infatti, un punto di snodo importante per i territori di riferimento e per mettere a frutto i consistenti investimenti fatti da soggetti pubblici.

Nel progetto di valorizzazione del patrimonio regionale rientrano a pieno titolo quegli immobili dislocati su percorsi turistici, cammini, ciclovie e ippovie che possono e devono essere trasformati ed utilizzati come punti di accoglienza, attività extralberghiere, ristoranti, servizi dedicati a turisti. In questa logica si sta già lavorando con i progetti nell'ambito del bando MIT "Qualità dell'Abitare" sopra descritti ed aggiudicati dalla Regione Umbria.

Nel 2024 Sviluppumbria, insieme alla Regione Umbria, si occuperà delle procedure per la raccolta di manifestazioni di interessi da soggetti pubblici e privati per l'utilizzo degli immobili che sono oggetto di valorizzazione tramite i progetti Pinqua.

Alienazione di aziende agrarie di proprietà regionale

La Società si occuperà di provvedere alla proposta di alienazione a trattativa diretta ed eventuali susseguenti procedure funzionali alla vendita di n. 35 compendi immobiliari di proprietà regionale a favore degli attuali concessionari di:

- Aziende Agrarie,
- Fondi Rustici,
- Terreni e fabbricati;

come individuati nell'allegato A della DGR 1233 del 10/12/2021 e s. m. e i.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2022 Sviluppumbria ha riscontrato le manifestazioni di interesse all'acquisto da parte n. 23 concessionari.

Nel 2024 saranno stimate tutte le aziende alienabili e sarà inviata al concessionario la formale offerta economica di vendita.

Le offerte di vendita accettate daranno luogo alle alienazioni da parte di Sviluppumbria per nome e conto della Regione Umbria in forza della Procura Generica

Patrimonio Immobiliare di proprietà di Sviluppumbria

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà. Nel corso del 2024 si provvederà alla gestione del nuovo avviso per l'alienazione del compendio industriale di Taverne di Corciano, con le modalità indicate nella DGR N. 63 del 22/06/2022.

Patrimonio in utilizzo diretto. Proseguiranno nel 2024 gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo (sedi aziendali e incubatori d'impresa) finalizzati al mantenimento dell'ottimale esercizio degli stessi, nel rispetto di una corretta gestione e per garantire un adeguato servizio alle imprese ospitate.

Nel corso dell'anno, qualora le condizioni lo consentiranno, si darà avvio all'intervento di manutenzione straordinaria che interesserà la sede principale. L'intervento nel suo complesso riguarderà alcune componenti della sede che necessitano di manutenzione per vetustà (ultima manutenzione straordinaria negli anni 2000), ciò riguarderà gli infissi e altre migliorie funzionali, a vantaggio dei costi di gestione e del miglioramento delle condizioni di utilizzo.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

Sviluppumbria procederà in continuità con gli anni precedenti nell'attuazione del sistema di governance delle partecipate adottato dalla Regione con la DGR 824/2018, in esecuzione del D.lgs. 175/2016 (cosiddetto 'decreto Madia'), e a monitorare il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari e gestionali e il perseguimento degli indirizzi assegnati alle società partecipate per il triennio 2024/2026 con la DGR 125/2023 e con la DGR 416/2023 dalla Regione Umbria. In ogni caso i sistemi di controllo e monitoraggio - della Regione e della Società - operano in modo coordinato, integrando gli strumenti a ciò deputati onde evitare un sovraccarico di adempimenti in capo alle partecipate.

Le società partecipate attualmente in liquidazione continueranno ad essere costantemente monitorate, affinché siano portate a compimento, nel più breve tempo possibile, le singole procedure, ovvero, qualora una valutazione strategica effettuata di concerto con la Regione non ne determini l'opportunità di un loro ritorno in bonis.

Le partecipate strategiche

Gepafin

Il 2023 ha visto il rinnovo della Governance della Società. Per il divenire la regia della Regione Umbria pone le condizioni per un rapporto sempre più sinergico con Sviluppumbria con l'obiettivo di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a tutto vantaggio dell'imprenditoria regionale.

Umbriafiore

La Società conferma la sua rilevanza nel sistema fieristico del centro Italia, a vantaggio dell'economia regionale sia sul versante pubblico che privato. Il 2022 ha visto il pieno ripristino dell'operatività della società e la stabilizzazione dei risultati economici positivi; il livello di capitalizzazione che ne consegue, pone le basi per lo sviluppo infrastrutturale che, con il supporto della Regione e degli altri Soci, consentirà di attivare un percorso di sviluppo e crescita operativa, unitamente alla ricerca di sinergie e alleanze con altri centri fieristici. con il supporto di Sviluppumbria è in itinere il processo di adeguamento agli obiettivi individuati dalla Regione.

3A PTA

Si confermerà la partnership in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale sviluppando un'importante sinergia operativa confermando il lavoro congiunto svolto nell'organizzazione degli eventi del Vinitaly a Verona e al TTG di Rimini.

S.A.S.E.

L'operazione di ricapitalizzazione posta in essere nel 2021, in stretta collaborazione con la Regione Umbria e gli altri stakeholder, ha permesso di superare la fase emergenziale determinata dalla crisi pandemica, ponendo le basi per il rilancio dell'aeroporto regionale. La nuova compagine (che vede Sviluppumbria socio di maggioranza al 78,71%) ha approvato ad aprile 2022 il nuovo piano industriale triennale che, grazie anche all'impegno finanziario da parte degli stakeholder ed in particolare dalla Regione Umbria con la LR. 7/2022, vedrà la piena operatività della struttura con il raggiungimento nel 2024 di un target superiore rispetto a quanto raggiunto nel 2023, che è stato di oltre 500.000 passeggeri. Le prospettive del piano, grazie all'impegno dei Soci e del management, trovano già nel 2023 una solida conferma, grazie agli obiettivi già conseguiti superiori alle attese, con concrete possibilità di centrare obiettivi ancora più ambiziosi nei prossimi anni.

SEU- Servizio Europa Umbria

In merito all'associazione è tuttora in corso l'iter procedurale del percorso di razionalizzazione, delineato con DGR n. 3 del 13 Gennaio 2021 e successiva L.R. 3/2021.

Consorzi per le aree industriali

Sviluppumbria continua la complessa attività di monitoraggio e controllo dell'andamento della liquidazione dei tre Consorzi per le aree industriali: TNS, Crescendo e Flaminia Vetus.

Riguardo quest'ultimo nel 2023 sono emerse alcune criticità che hanno ritardato la procedura e conseguente cessazione dell'ente. In stretto raccordo con i liquidatori di TNS

e Crescendo, Sviluppumbria continua nel sostegno alle procedure di liquidazione per valorizzare gli asset disponibili al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei consorzi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2024 la Società intende proseguire con le attività formative promosse dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per favorire la crescita professionale delle risorse umane.

Inoltre, Sviluppumbria intende incrementare la formazione sopra citata tramite l'attivazione di Fondi interprofessionali o altre misure a ciò dedicati e preferibilmente completamente gratuiti per l'azienda.

In particolare, il programma di formazione per il **2024** prevede corsi in tema di:

- Progettazione europea,
- Innovazione e trasferimento tecnologico;
- Gestione di crisi di impresa;
- Sustainability Reporting;
- Elementi di analisi di bilancio;
- Comunicazione pubblica;
- Aggiornamento sulla gestione dei fondi strutturali;
- Aggiornamento sulla disciplina degli aiuti di stato;
- Nuovo Codice degli Appalti pubblici
- normativa Whistleblowing,
- MOG D.Lgs.231/01;
- Certificazione parità di genere.

SISTEMA DI GESTIONE DI OBIETTIVI E COMPETENZE

Nel 2024 Sviluppumbria intende adottare il Sistema GOC (Sistema di gestione di obiettivi e competenze) proiettato, in questo primo anno di attuazione, nella valutazione degli obiettivi e competenze individuali che saranno definiti nell'ambito degli obiettivi e strategie aziendali che verranno adottate dall'Amministratore Unico.

La scelta sopra rappresentata è il frutto della volontà della nuova governance che desidera iniziare dalla valorizzazione dal singolo, base della complessa struttura organizzativa esistente, al fine di incrementare la delega, l'empowerment, la responsabilità, l'iniziativa, l'attitudine al problem-solving, l'assunzione di rischi, la competenza, le conoscenze e la crescita personale.

Il Sistema di Gestione di Obiettivi e Competenze (GOC) rappresenta un'opportunità per rendere il sistema stesso occasione di analisi e miglioramento per la nuova governance e gestione della società, in una logica di superamento della pura scelta di attuare un adempimento formale previsto dalla norma per le PA; il sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, ai sensi del D.Lgs 150/2009 s.m.i.

Il Sistema GOC (Sistema di gestione di obiettivi e competenze) rappresenta lo strumento per aumentare l'efficienza e l'efficacia della struttura organizzativa.

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Sviluppumbria è impegnata nella diffusione della cultura dell'agire sostenibile e nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità svolgendo un ruolo attivo nel sensibilizzare e sollecitare gli attori dell'ecosistema, all'implementazione di pratiche sostenibili, con particolare attenzione nel coinvolgimento delle filiere produttive. Questo include occasioni di discussione, organizzazione di eventi, workshop, focus group, realizzazione di report tematici, utilizzo di mezzi di comunicazione e di canali online per diffondere messaggi chiari e motivare azioni sostenibili.

Sviluppumbria aderisce e partecipa ai lavori dei principali network nazionali per la simbiosi industriale e l'economia circolare (SUN - Symbiosis Users Network, rete italiana di simbiosi industriale – ICESP Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare) e a SmartCommunitiesTech Cluster Tecnologico Nazionale dedicato alle "Tecnologie per le Smart Communities".

Un importante obiettivo per il 2024 è la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 che dovrà essere approvato in concomitanza del Bilancio di esercizio 2023.

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DI PARITA' DI GENERE

L'introduzione del Sistema di certificazione della parità di genere dà attuazione alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 che ha l'obiettivo di ottenere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che attualmente vede l'Italia al 14° posto nella classifica dei Paesi UE.

Nel corso del 2024 si avvierà il procedimento per il conseguimento della certificazione da parte di un Organismo di Certificazione accreditato circa la valutazione di conformità di Sviluppumbria SpA.

ATTIVITA' AFFIDATE DAI SOCI

Il 2024 vedrà il pieno avvio, da parte della Regione Umbria, dei fondi della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 che vedrà in pieno coinvolgimento di Sviluppumbria in tutti i suoi ambiti di intervento.

I nuovi programmi FESR e FSE+ rappresentano un binomio inscindibile per sostenere sviluppo economico, transizione verde e digitale, innovazione e inclusione sociale. Si tratta di coniugare lo sviluppo economico, l'offerta di cultura, le politiche legate al welfare. Diffusi investimenti in questi settori contribuiranno ad innalzare il potenziale di crescita del territorio e a coniugare gli effetti economici con gli effetti sociali, valorizzando al tempo stesso l'immagine degli ambiti dei prodotti territoriali sul mercato italiano e internazionale.

La programmazione 2021-2027 pone al tempo stesso grande attenzione alla necessità di promuovere uno sviluppo dal basso, mediante l'elaborazione di strategie territoriali, finalizzate a migliorare l'organizzazione e la digitalizzazione di servizi, incrementare la mobilità sostenibile e le infrastrutture verdi nelle aree urbane, colmare deficit infrastrutturali, sostenere lo sviluppo economico e il rilancio produttivo e sostenere l'attrattività turistica e culturale. Aree Interne e Aree urbane diventano il perno di un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso modalità innovative di intervento, in funzione dei bisogni espressi dai territori attraverso strategie locali di sviluppo integrato.

Nel complesso le risorse per il prossimo periodo di programmazione ammontano ad euro 813.355.710,00, di cui euro 523.662.810,00 relative al FESR e 289.692.900,00 relative al FSE+.

Con riferimento all'operatività di Sviluppumbria l'anno 2024 tratterà la linea di chiusura dei Programmi Operativi 2014-2020 FESR e FSE. Nell'ultimo triennio l'attuazione dei Programmi 2014-2020, malgrado la crisi pandemica e il conflitto russo-ucraino ancora in essere, è proseguita e si accinge alla conclusione entro dicembre 2023 come previsto dai regolamenti, secondo un iter procedurale in linea con quanto programmato.

Come indicato nel DEFR 2024, Innovazione e ricerca, transizione al digitale e transizione ecologica: questi sono i driver per un rilancio dell'economia regionale solido e duraturo, le chiavi di volta per garantire la competitività del tessuto economico, supportando le imprese ad innovare i propri processi produttivi, diversificare le proprie strategie e penetrare nuovi mercati. In questo contesto, le nuove risorse europee saranno utilizzate per valorizzare le esperienze maturate, integrandole con nuove modalità di supporto. L'esperienza appresa con la programmazione 2014-2020 evidenzia infatti l'efficacia di misure volte a garantire l'aumento di capacità produttiva e l'innovazione di processo/prodotto, nonché la necessità di integrare tali politiche con azioni di **rafforzamento della struttura patrimoniale delle MPMI e delle loro capacità di internazionalizzazione, sia online che "off-line"**.

CREAZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

MANOVRA REMIX

Con le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027, sono stati attivati a fine 2023, nell'ambito della manovra REMIX, nuovi interventi in continuità con quanto emanato nel 2021 con la precedente misura Smart Attack. L'obiettivo resta il finanziamento di investimenti innovativi nelle PMI, combinati con l'attivazione di servizi specialistici finalizzati all'assessment dei sistemi di gestione e produzione aziendale e all'upgrade degli stessi, supportando l'adozione di tecnologie digitali e la loro applicazione alla manifattura nelle modalità Industria 4.0.

L'esperienza maturata da Sviluppumbria Spa nella gestione dei precedenti avvisi ha costituito il punto di riferimento fondamentale per intervenire con alcuni adeguamenti, anche di natura procedurale e di contenuto, con l'obiettivo di rendere l'operazione in questione quanto più rispondente ai fabbisogni delle imprese umbre e più coerente con le previsioni della nuova programmazione FESR, nonché con le possibili sinergie con gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC Sisma.

In quest'ottica sono stati messi a punto strumenti diversificati, SMALL, MEDIUM e LARGE, che tengono conto della dimensione dell'investimento atteso e della tipologia e caratterizzazione settoriale dei beneficiari.

In particolare, per gli investimenti superiori ai 50.000 euro (Avvisi MEDIUM e LARGE), è stato riproposto l'approccio già dimostratosi particolarmente efficace utilizzato nella manovra SMART ATTACK, prevedendo quindi procedure di selezione comparative (a graduatoria), che consentono di trattare investimenti che sebbene diversi per tipologia risultino omogenei dal punto di vista finanziario. Per gli investimenti più piccoli, al di sotto dei 50.000 euro, è stata invece sperimentata una misura completamente nuova, che si differenzia sia per la tipologia di contributo e di progetti finanziabili che per la procedura di selezione degli stessi. Nello specifico, l'avviso SMALL, pubblicato a ottobre 2023, prevede un contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse di finanziamenti, erogati da istituti finanziari e Confidi vigilati, utili alla realizzazione di progetti di investimento per strumentazioni e attività strettamente legate al core business dell'impresa. La misura, dedicata esclusivamente alle micro imprese, punta così a facilitare l'accesso al credito delle realtà più piccole e prevederà una procedura automatica in grado di rendere il procedimento sottostante snello e veloce.

Nel corso del 2024 saranno espletate le attività volte alle istruttorie formali, di merito e alla concessione ed erogazione degli aiuti. In funzione dell'ammontare complessivo delle richieste agevolative pervenute e per i progetti positivamente valutati sarà preso in considerazione un rifinanziamento, già preventivamente previsto nei singoli avvisi. Particolare attenzione sarà dedicata alla velocizzazione delle procedure di erogazione delle risorse, anche attraverso l'utilizzazione di opzioni di semplificazione previste dai regolamenti comunitari.

La gestione dei diversi avvisi è stata affidata a Sviluppumbria SpA a cui sono state attribuite le funzioni di Organismo Intermedio con la conseguente ottimizzazione ed efficientamento delle procedure amministrative e l'ottenimento di potenziali economie di scala.

Con Determina Direttoriale n. 11594 del 06/11/2023 è stato approvato l'affidamento dell'incarico a Sviluppumbria per la gestione dei seguenti Avvisi a valere su risorse del PR FESR 21-27 e Fondi del Bilancio Regionale:

NR	TITOLO	Fonte di finanziamento
1	AVVISO PUBBLICO SMALL	Bilancio Regionale
2	AVVISO PUBBLICO MEDIUM	Azione 1.3.1 PR FESR 21-27
3	AVVISO PUBBLICO LARGE	Azione 1.3.1 PR FESR 21-27
4	VOUCHER INNOVAZIONE	Azione 1.1.2 PR FESR 21-27
5	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE	Azione 1.1.2 PR FESR 21-27
6	AVVISO FIERE 2023-2024	Azione 1.3.2 PR FESR 21-27

POR FESR 2014-2020 – ATTIVITA' DI ORGANISMO INTERMEDIO

Sviluppumbria nel corso del 2023 ha proseguito, in continuità con le annualità precedenti, la gestione delle Azione 3.1.1 – 3.3.1 – 3.2.1 e 8.2.1 della vecchia programmazione 14-20, come Organismo Intermedio per conto della Regione Umbria.

Nel corso del primo semestre del 2024 Sviluppumbria, chiuderà definitivamente la rendicontazione da parte dei Beneficiari e anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000, e nei controlli in loco tramite la Funzione FCP.

Gestione della tesoreria di strumenti finanziari

Proseguirà anche per il 2024 il servizio di gestione di tesoreria degli strumenti finanziari pregressi (L.R. 12/95, Fondo di Ingegneria Finanziaria, Garanzia Giovani, Foncooper, etc.). All'interno di tale operatività proseguirà anche la gestione dei piani di rientro e delle correlate fattispecie (contenziosi, recuperi, etc.)

Azione 3.4.1 Avviso "LARGE"

Il progetto Azione 3.4.1 "Large" è stato avviato a marzo 2021, con l'identificazione di Sviluppumbria quale Organismo Intermedio all'interno della DGR 232 del 24/3/2021, con l'incarico di gestire l'Avviso e la correlata dotazione finanziaria. Il Committente è la Regione Umbria. La dotazione finanziaria iniziale dell'avviso è pari a € 7M, alla quale si è aggiunta una ulteriore dotazione pari ad € 6M, per un totale pari a 13M€; i fondi derivano dal Fondo Sviluppo e coesione – FSC.

Nel corso del 2024 si completerà la gestione del Bando con le attività di rendicontazione e liquidazione del contributo spettante ai beneficiari oltre all'attività di monitoraggio e controlli in loco

Avviso MY SELF PLUS

Nell'ambito della creazione d'impresa, nel corso del 2024, SI continuerà l'attività ormai consolidata grazie all'avviso MYSELF Plus. L'avviso, profondamente rinnovato nel corso degli ultimi due anni, è diventato infatti uno strumento sempre più efficace e richiesto da chi vuole aprire la propria attività imprenditoriale, quasi triplicando, con il bando 2022, il numero delle domande pervenute.

Nell'edizione 2024, si continuerà a puntare su un avviso che tenga conto, oltre all'importanza di supportare le iniziative di donne e giovani, anche della necessità di

stimolare il territorio a realizzare progetti con elevata potenzialità di successo, in un periodo in cui l'avvio di un'attività imprenditoriale sta diventando sempre più complesso.

L'Avviso **MYSELF PLUS**, edizione 2023, ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo alle iniziative promosse da donne e giovani. È prevista infatti una riserva, pari ad almeno il 25% per gli under 35 e del 40% per le imprese femminili.

La dotazione finanziaria è di € 1.500.000 e l'intensità dell'agevolazione sarà fino al 95% della spesa ammissibile di cui 75% Finanziamento tasso 0 senza garanzie (max € 50.000) e 20% Contributo a Fondo Perduto.

Nel corso del 2024 Sviluppumbria continuerà ad erogare un servizio di orientamento e di supporto ai soggetti proponenti per la presentazione della domanda; un esperto di Sviluppumbria sarà impegnato nell'attività di valutazione delle istanze pervenute in qualità di componente del CTV.

Inoltre, Sviluppumbria attuerà un'attività di accompagnamento post costituzione per tutte le imprese che saranno ammesse agli aiuti. Ad ogni impresa verrà assegnato un tutor di Sviluppumbria. Il supporto gestionale, previsto per il triennio 2023-25, avverrà tramite incontri da remoto o in presenza con cadenza stabilita e sarà focalizzato sulla corretta fruizione delle agevolazioni oltreché alle tematiche afferenti alla gestione dell'impresa.

Azione 1.3.1 – Smartup

SMARTup è un progetto creato da Sviluppumbria e Regione Umbria a supporto delle startup innovative costituite da meno di 48 mesi.

Sviluppumbria con la D.G.R. 232 del 24 marzo 2021 è stata individuata dalla Regione Umbria come Organismo Intermedio della misura 1.3.1. – Startup Innovative del POR FESR 2014 - che ha messo a disposizione € 1.800.000 per supportare i progetti imprenditoriali con contributi a fondo perduto dal 40% al 55% a copertura delle spese ammissibili ed attività di tutoraggio ed accelerazione

Le principali attività che verranno realizzate nel 2024 a chiusura del progetto sono quelle di **tutoraggio, accelerazione e rendicontazione** dei progetti delle startup innovative che sono stati finanziati.

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

SCOPERTA IMPRENDITORIALE

In coerenza con il DEFR 2023-2025 nel corso del 2023 sono state sviluppate diverse linee di azione finalizzate al perseguimento dell'obiettivo strategico di rafforzamento di processi di trasferimento tecnologico e di scoperta imprenditoriale

L'azione ha un orizzonte pluriennale legato al PR FERS 2021-2027. Nel 2023 è stato approvato dalla Giunta il Programma di Scoperta Imprenditoriale e dettagliato il programma annuale di attività per il 2023 che vedrà il suo naturale proseguimento con il piano annuale 2024.

Sviluppumbria rafforzerà la Task Force Scoperta Imprenditoriale con professionalità interne ed esterne all'agenzia per sviluppare le attività previste dall' Azione 1.1.1: Rafforzamento di processi di trasferimento tecnologico e di scoperta imprenditoriale del PR FERS 2021-2027 operando lungo tutta la filiera dell'innovazione programmando attività ed erogando servizi partendo dall'early stage passando per il bootstrap per

arrivare alla fase di scale up.

Il Programma di Scoperta Imprenditoriale sarà caratterizzato da un elevato grado di innovazione rispetto ai programmi sperimentati nell'ultimo settennio per le diversificate attività che sono previste nell'attuazione dello stesso. La reale innovazione rispetto al passato è che il programma si pone come l'unica fonte di servizi regionali a supporto della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione intesa nel suo più ampio significato. L'aver previsto servizi di supporto ed accelerazione per tutta la "filiera d'innovazione" che metta in connessione tutti gli stakeholder del sistema regionale rappresenta, inoltre, l'evoluzione dei servizi fin ad oggi realizzati.

Per la fertilizzazione del sistema sono previsti incontri, seminari e formazione anche in modalità "gaming" che intercettino il sistema produttivo regionale a partire dalle scuole secondarie superiori fino alle MPMI passando per le strutture universitarie.

Sono inoltre previsti percorsi di accelerazione e supporto personalizzati e coerenti sia con le misure finanziarie che saranno messe a terra dalla Regione Umbria sia con le tipologie di imprese che potranno essere sia innovative che operanti nei settori tradizionali.

Il Programma punta anche ad operare in sinergia con altri progetti sull'innovazione gestiti da Sviluppumbria a partire da Enterprise Europe Network (EEN) creando economia di scala e di scopo sui servizi che verranno erogati al sistema economico regionale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo riportiamo le macro attività che saranno poste in essere dalla Task Force Scoperta Imprenditoriale:

- Partecipazione alla Segreteria Tecnica della S3 e al processo di revisione/aggiornamento della S3 (come previsto dalla Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2021-2027)
- Mining/Scouting - Discovery Times (incontri one-to-one dedicati a startup-imprese-mondo della ricerca)
- Supporto tecnico al Management Team per le attività di monitoraggio e diffusione della S3
- Formazione/accompagnamento nei confronti di startup-PMI Innovative
- Formazione/accompagnamento di micro e piccole imprese, che vogliono implementare innovazione di prodotto e processo
- Collaborazione con Istituti Scolastici per la diffusione della creazione d'impresa (anche attraverso attività di Gaming)
- Supporto a progetti regionali sull'investigazione di Traiettorie Tecnologiche più promettenti per i settori maggiormente rappresentative del tessuto economico regionale
- Collaborazione con gli Spoke delle Nanotecnologie e dei Biomateriali finanziati alle Università con i fondi PNRR e supporto per l'evoluzione degli stessi in poli scientifici e tecnologici
- Collaborazione nell'implementazione di altri progetti individuati come strategici dalla Regione (es: progetto Wood4green per il rilancio dell'area di Pietrafitta)
- Progetti focalizzati su sostenibilità e transizione ecologica e per il rilancio, in chiave innovativa e sostenibile di aree di crisi complessa e a rischio desertificazione
- Formazione continua degli addetti sulle tematiche legate all'innovazione sia on desk che on job per inserire nuove professionalità

- Sperimentazione di nuovi modelli di incontro tra domanda e offerta di innovazione, ricorrendo anche a piattaforme digitali che fluidifichino i rapporti tra i vari attori dell'ecosistema dell'innovazione
- Comunicazione.

Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S

L'azione, che si sviluppa in coerenza con la RIS 3 Regionale, è orientata da un lato a supportare i progetti di R&S di PMI, anche in collaborazione con grandi imprese e centri di ricerca, dall'altro a fornire semplici strumenti di finanziamento alle piccole e micro imprese per l'acquisizione di servizi specialistici per l'innovazione di processo e di prodotto che potranno preparare le imprese anche alla definizione di veri e propri progetti di R&S.

In quest'ottica, con la Manovra REMIX 2023, sono stati promossi due avvisi: il Bando Ricerca, che supporta le attività di R&S delle imprese e il Bando Voucher per l'innovazione, un'importante novità nel contesto delle politiche d'innovazione dell'amministrazione che incentiverà l'acquisizione, da parte di micro e piccole imprese, di consulenze specialistiche per innovare prodotti e processi.

In questo contesto, per supportare le realtà più dimensionate a trovare le giuste professionalità che le possano aiutare nel complesso percorso di innovazione delle proprie attività, la Regione ha creato un albo di Innovation Manager, gestito da Sviluppumbria, che raccoglie una lista di professionisti a disposizione delle realtà del territorio intenzionate a usufruire del Voucher.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il 2023 ha visto le imprese continuare ad operare in un quadro internazionale particolarmente complesso, riconducibile soprattutto alla vulnerabilità dovuta al contesto geopolitico. In questo contesto, le politiche in supporto all'internazionalizzazione di impresa acquisiscono un ruolo sempre più fondamentale, e al tempo stesso richiedono la capacità di saper leggere un quadro macro-economico e politico in continua evoluzione.

Il 24 novembre 2023, sempre nel contesto delle attività di Sviluppumbria, è stata organizzata un'intera giornata dedicata all'internazionalizzazione dell'Umbria, un momento in cui sono state analizzate, anche grazie alla presenza di istituzioni nazionali, le forti potenzialità dell'export nella nostra Regione. Durante l'iniziativa sono state presentate e premiate le realtà umbre che maggiormente si stanno distinguendo per progetti di penetrazione dei mercati esteri sfidanti e che, con il loro operato, hanno la capacità di rappresentare le eccellenze regionali nel mondo.

Tale genere di azioni, che saranno ripetute anche nel 2024, oltre a rappresentare la Regione come luogo di realtà che hanno storie di successo di internazionalizzazione, hanno anche il merito fondamentale di creare momenti di condivisione di strategie ed esperienze, nell'ottica di creare una community di imprese che operano nei mercati internazionali sempre più interconnessa.

Per quanto riguarda gli avvisi, sono state attuate due misure a supporto della realizzazione delle fiere internazionali. Nella consapevolezza di quanto siano fondamentali le manifestazioni internazionali per le imprese del territorio, anche e soprattutto per quelle più piccole, l'amministrazione ha di fatto promosso due misure estremamente simili tra di loro, pensate per dare continuità di supporto alle molteplici realtà che, appunto, utilizzano la fiera come principale attività della propria strategia di

export. Gli avvisi, uno pubblicato a giugno 2023 e l'altro ad agosto 2023, permettono rispettivamente di presentare domanda per le fiere che vanno dal 1° gennaio 2023 al 15 dicembre 2023 o dal 1° settembre 2023 al 30 giugno 2024. Nel corso del 2024 verranno quindi finalizzate le istruttorie e erogati i contributi alle imprese beneficiari, nonché realizzata una nuova versione dell'avviso, che riguarderà le fiere a partire dal 30 giugno 2024.

Inoltre, l'amministrazione proporrà un'ulteriore misura a favore dei progetti di internazionalizzazione integrati, come già fatto con il bando TRAVEL 2022, che verrà comunque rivisto nell'ottica di aumentare la complementarità con il bando fiere.

Oltre agli avvisi, nel 2024 l'amministrazione regionale con l'organizzazione di Sviluppumbria punterà a realizzare una missione di sistema in paesi ad elevato potenziale di export, come gli USA. La missione si concentrerà su quei settori che hanno maggiori opportunità in termini di consolidamento della propria attività, ma anche su quelli che rappresentano eccellenze umbre, e la cui partecipazione ad eventi esteri costituisce quindi anche uno strumento di marketing territoriale.

Azione 1.3.2 PR Fesr 21-27: Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI

Sviluppumbria, nel 2024, sarà soggetto attuatore dell'Azione 1.3.2 sia con la prima linea d'intervento che prevede il sostegno per l'acquisizione di servizi di informazione, orientamento, affiancamento, consulenza, promozione, servizi promozionali, per la promozione internazionale ivi compresa la partecipazione a fiere e saloni internazionali, nonché il supporto specialistico, il supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati, incluse misure di accompagnamento e coaching; che con la seconda linea che prevede l'attrazione di investimenti esogeni attraverso la predisposizione di pacchetti insediativi, con il supporto di società ed agenzie regionali, che prevedono un sostegno agli investimenti produttivi, anche attraverso l'integrazione con interventi dedicati ad altri OS.

Infine Sviluppumbria nel corso del 2024 proseguirà, in continuità con le annualità precedenti, la gestione dell'Azione 3.3.1. "Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell'export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale", come Organismo Intermedio per conto della Regione Umbria fino al completo completamento di tutte le attività di rendicontazione, monitoraggio e controlli in loco.

AVVISO "PUBBLICO" TRAVEL Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR 2014-2020 Asse III Azione 3.3.1.: "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"

Nel corso del 2024 si completeranno le attività d'istruttoria e rendicontazione e delle richieste di variazione dei piani dei costi dei progetti pervenute da parte dei beneficiari. A seguito di trasmissione dei rendiconti spese per alcuni progetti in scadenza nel semestre di riferimento si è provveduto ad effettuare un dettagliato esame istruttorio documentale dei rendiconti pervenuti. In considerazione delle specifiche procedure di rendicontazione previste nell'Avviso Travel, si è reso necessario effettuare numerose richieste d'integrazione documentale alle aziende beneficiarie.

PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE TURISTICO – RICETTIVE DELLA REGIONE UMBRIA

L'anno 2023 ha segnato il consolidamento dei dati positivi già raggiunti nell'anno 2022, rispetto al quale andavano tenute ancora in considerazione le forti limitazioni conseguenti agli effetti della pandemia. Solo dal 2023, infatti, può essere effettuato un reale confronto, perché riferito a tutti i 12 mesi, con l'ultimo anno pre-COVID, cioè il 2019, confronto che può prendere in considerazione in particolare l'estate lunga (giugno-settembre) e i 9 mesi dell'annualità di riferimento (gennaio-settembre).

Significativi risultati, in tal senso, appaiono essere derivati dal riconoscimento dell'Umbria quale unica destinazione italiana "best in Travel" per il 2023 da parte di Lonely Planet e dalla massiccia campagna di comunicazione condotta nel periodo marzo-luglio 2023 attraverso il web, così come non appare casuale che l'Umbria sia risultata la regione più attrattiva per i turisti stranieri, come si evidenzia dal premio assegnato da Data appeal nel corso del recente TTG di Rimini.

Per quanto riguarda l'implementazione del brand system: si è proceduto, oltre che a completare i disciplinari, a rafforzare l'immagine unitaria attraverso costanti interventi di promozione integrata portati avanti direttamente e congiuntamente dall'Assessorato al turismo e quello all'Agricoltura, in occasioni strategiche quali il Vinitaly 2023 e il TTG e che saranno replicate anche negli eventi del 2024, a partire dalla BIT o nella realizzazione di progetti quali quello in corso di predisposizione in collaborazione con la Rete dei Festival del cinema.

In termini di Obiettivi Strategici, come previsto dal DEFR 2024 Sviluppumbria sosterrà Interventi di valorizzazione dell'offerta territoriale, sia mediante specifici progetti unitari a gestione regionale, quali Umbria Cinema e Umbria Libri, sia mediante il sostegno e il supporto di iniziative endoregionali sia tematiche che legate a periodi specifici dell'anno, anche nell'ottica della destagionalizzazione dei flussi turistici.

Il turismo lento costituisce uno dei prodotti identitari dell'Umbria, per il quale la Regione ha un ruolo guida a carattere nazionale. Nel corso degli anni sono stati già effettuati numerosi interventi sia in termini infrastrutturali che promozionali per rafforzare il prodotto. Per l'anno 2024 tale azione continuerà, anche in considerazione di importanti ricorrenze religiose quali gli 800 anni dalla morte di San Francesco e il Giubileo del 2025. Gli interventi andranno in più direzioni:

- normativa dedicata: nella proposta di legge di riforma del turismo verrà inserito un titolo dedicato al turismo lento, in modo da dare un quadro normativo;
- potenziamento dell'accoglienza: si interverrà attraverso le risorse del FUNT 2023 (in fase di assegnazione alla Regione) in modo da incrementare e migliorare la ricettività e i servizi lungo i cammini. Le tipologie ricettive di riferimento saranno quelle di cui alla L.r. 8/2017;
- adozione dell'Atlante dei cammini dell'Umbria: verranno inseriti in un atlante i cammini dell'Umbria in possesso di adeguati requisiti sia in termini infrastrutturali che di servizi offerti;
- ricognizione delle infrastrutture e dei servizi oggi disponibili per il cicloturismo;
- definizione di interventi formativi finalizzati ad aumentare la qualità dei servizi al turista anche mediante la creazione di profili professionali dedicati, nel rispetto delle normative nazionali e regionali;

Attività di promozione turistica

Per le attività di promozione turistica del 2024 si propone di dare rilevanza al nuovo brand regionale sia dal punto di vista della riconoscibilità sia per quanto attiene ai contenuti che questo trasmette. Per far ciò si ritiene opportuno programmare una serie di attività promozionali che possano coniugare la promozione del nuovo Brand con il coinvolgimento di tour operator e giornalisti di settore sia nazionali che internazionali.

Gli interventi previsti sui mercati esteri saranno pianificati tenendo in considerazione sia le opportunità che possono essere sviluppate a livello internazionale da Enit, sia alla realizzazione di attività specifiche sui mercati esteri di interesse per la regione Umbria.

Ai principali eventi fieristici si prevede di affiancare una serie di attività promozionali che vanno dai fam trip ai roadshow puntando allo sviluppo e al rafforzamento dell'immagine della destinazione.

Oltre al mercato nazionale, si presiederà sia il mercato europeo, di grande importanza per la nostra regione, che quello intercontinentale, con particolare riguardo al Nord America.

Per quanto attiene la promozione intercontinentale si pensa di creare momenti di animazione, anche in collaborazione con altri settori legati al turismo, come quello della cultura, sia in paesi consolidati, vedi gli Stati Uniti d'America, sia in paesi con un potenziale di sviluppo per il turismo umbro come, ad esempio, in Canada. Ad ogni modo, questi paesi hanno l'esigenza di un'offerta di qualità che sia in linea con le aspettative di un target turistico di alto livello, particolarmente interessato ad esperienze esclusive.

Nel programmare le attività promozionali del 2024 è necessario valutare puntualmente l'adesione a eventi fieristici e manifestazioni legate anche a singoli prodotti e settori di nicchia come quello dell'enogastronomia, del lusso e dell'outdoor, senza dimenticare la possibilità di abbinare eventi promozionali ad hoc da realizzarsi sia all'interno che a latere delle manifestazioni a supporto dell'azione promozionale regionale.

Il workshop BtoB che spesso accompagna la partecipazione ad eventi fieristici rappresenta uno strumento molto efficace, a condizione che la selezione dei buyers sia accurata, ed è da considerarsi un elemento cardine della programmazione verso i mercati nazionali ed esteri.

Un'altra tipologia di eventi da organizzare sul territorio regionale, anche in abbinamento ai workshop BtoB, sono i fam trip volti a favorire la conoscenza diretta della nostra destinazione presso tour operator nazionali e internazionali. Si ritiene, infatti, opportuno sviluppare momenti di "relazione" (workshop commerciali anche on line) congiuntamente a momenti di "visita" (educational tour sul nostro territorio) creando occasioni qualificate focalizzate sulle peculiarità regionali.

Inoltre, si prevede di realizzare ulteriori azioni sul territorio regionale come i press tour per giornalisti, blogger e influencers italiani e internazionali che portino a far conoscere la ns. regione ad un più vasto pubblico attraverso pubblicazioni on line o cartacee.

Per quanto riguarda la promozione da effettuarsi direttamente nei mercati obiettivo, risulta molto efficace mettere in campo azioni di tipo roadshow che possano portare a far conoscere agli stakeholders esteri dei diversi paesi target le eccellenze del ns. territorio sia dal punto di vista territoriale ed enogastronomico, ma anche dal punto di vista culturale e produttivo.

Nella pianificazione degli eventi promozionali per il 2024 è necessario mettere in atto una strategia sinergica che ottimizzi le iniziative massimizzandone i ritorni negli investimenti. L'obiettivo finale è lo sviluppo del sistema turistico regionale e il miglioramento del

posizionamento del brand Umbria in ambito nazionale ed internazionale. Di seguito le principali attività previste di cui una parte già affidate dalla Regione a Sviluppumbria:

- Fiera Vakantiebeurs - Utrecht (Olanda) dal 10 al 14 gennaio 2024
- BIT Milano – febbraio 2024
- TTG Rimini – ottobre 2024
- WTM Londra – novembre 2024
- ILTM Cannes – dicembre 2024

Progetto finalizzato alla gestione delle attività di supporto tecnico-operativo nell'ambito degli interventi previsti nella scheda n.31 della Delibera CIPE n. 3/2016 "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica"

L'intervento n. 31 della Delibera CIPE n. 3/2016 ha riguardato interventi infrastrutturali sulla Via di Francesco, il Cammino di san Benedetto e la Via lauretana, interessando oltre 35 Comuni dell'Umbria. Il personale di Sviluppumbria, già con quanto fatto nel 2023, continuerà a offrire servizi di supporto, in forma strumentale alla Regione Umbria, per una progettazione organica, che tenesse conto non solo delle esigenze infrastrutturali evidenti a una prima analisi (segnaletica, manutenzione, mappatura, sicurezza), ma anche della necessità: di far dialogare realtà diverse e metterle a sistema (utenti finali, Comuni, Associazioni Civili e Religiose, Università e Centri di ricerca e imprese e operatori economici); di assicurare la centralità dei fabbisogni dell'utente finale (il pellegrino/camminatore); monitorare le criticità di fruibilità, causate dai cantieri, che si dovessero presentare sulla rete, predisponendo a tal fine sistemi di alert che coinvolgano gli utenti; assicurare un supporto informativo per assicurare la coerenza tra gli interventi infrastrutturali e i valori identitari promossi dai Cammini quali la sostenibilità ecologica e il turismo lento. Il progetto è finanziato per un importo di circa 5.000.000,00 euro.

Il lavoro strategico ha consentito l'avvio dei cantieri nei tempi programmati, e ha posto le basi per un miglioramento della qualità, della sicurezza e della sostenibilità dell'itinerario di turismo lento. Appare opportuno evidenziare il carattere strategico degli interventi in vista del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025 e degli Anniversari Francescani che culmineranno nel 2026, e dei collegati aumenti di flussi turistici.

TRASIMENO PER TUTTI - Ministero delle Disabilità

Capofila del Progetto Regione Umbria - Partner del Progetto Sviluppumbria - Felcos Umbria - Anci Umbria

Il progetto presentato è stato finanziato per un importo di 1.200.000,00 euro. L'obiettivo generale del progetto è lo sviluppo di un sistema turistico accessibile ed inclusivo del comprensorio del Lago Trasimeno attraverso un intervento sistemico basato sull'approccio del "turismo per tutti", coerente con la Convenzione dei diritti delle persone con disabilità e che possa essere apripista e modello anche per altri territori della Regione Umbria. Nel corso del 2023 sono stati realizzati i seguenti risultati:

- Redazione di una analisi completa e puntuale sull'accessibilità del sistema turistico del territorio del Lago Trasimeno;
- Analisi dei fabbisogni di competenze per assicurare un sistema di offerta turistico realmente coerente con i principi del turismo per tutti. Si provvederà mediante interviste mirate a stakeholder. L'analisi è propedeutica all'avvio di interventi formativi multitarget e multiutente sul tema dell'Ospitalità Accessibile, con focus sul Lago Trasimeno;

- Rilevazione dei servizi di sistema diretti ad assicurare il rispetto dei principi del turismo per tutti (trasporto locale pubblico e privato, servizi bancari, ecc.) anche in questo caso si provvederà mediante sistemi di autocertificazione.
- Rilevazione dell'accessibilità delle strutture che forniscono servizi turistici di base e accessori (ricettività, ristorazione, servizio spiaggia, piscina, trasporti, ecc.) realizzata in modalità di auto-valutazione secondo le indicazioni di PANTOU, la directory sul turismo europeo accessibile della Commissione Europea (DG GROWTH)
- Mappatura degli stakeholder pubblici, privati e del terzo settore relativi allo sviluppo del turismo accessibile nel comprensorio del lago Trasimeno.
- Tali attività realizzate nel 2023 hanno avuto carattere strategico e propedeutico in vista della conseguente pianificazione e realizzazione di:
 - interventi finanziari per il potenziamento degli attrattori turistici in termini di accessibilità ed il potenziamento dell'ecosistema digitale;
 - interventi finanziari per il potenziamento in termini di accessibilità dei servizi turistici di base e dei servizi connessi e/o specializzati individuati sulla base dell'analisi iniziale.

Ampio il ventaglio di attività e interventi che dovranno essere completati nel 2024 con la chiusura finale di progetto.

Organismo Intermedio per le Azioni 3.2.1 e 8.2.1 del Por Fesr 2014-2020 e Fondi FSC

Nel corso del 2023, per il Bando Umbriaperta per il sostegno alle imprese ricettive, verrà completata la fase di invio a tutti i proponenti degli esiti delle istruttorie formali e di merito dei progetti presentati.

Per i progetti che hanno ottenuto la comunicazione di concessione, nel corso del 1° semestre 2022, prosegue invece la fase di attuazione e realizzazione del programma degli investimenti, con conseguente richiesta di eventuali anticipazioni e/o direttamente di presentazione della rendicontazione della spesa. Per tali progetti si prevede di concludere la verifica dei rendiconti di spesa già presentati o da presentare entro il primo semestre 2023. I progetti la cui comunicazione di concessione è stata inviata nel 2023 avranno fasi di attuazione e di rendicontazione posticipate al primo semestre del 2024.

Con riferimento al Bando Umbriaperta per il sostegno alle imprese della filiera del turismo del cratere sisma 2016, per i progetti che hanno ottenuto la comunicazione di concessione nel corso del 1° semestre 2022, prosegue la fase di attuazione, con conseguente loro richiesta di eventuali anticipazioni e/o direttamente di presentazione della rendicontazione della spesa. Per tali progetti la verifica dei rendiconti di spesa presentati si concluderà entro il primo semestre del 2024.

“Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2022 e 2023

Il Bando in oggetto, a valere sul POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 – Azione 3.2.1, rappresenta uno degli strumenti di sostegno alla capacità di investimento e sviluppo delle imprese culturali, creative e del settore dello spettacolo dal vivo, individuati nel corso del 2021 dalla Regione Umbria. Nel 2022 l'Ente nell'ambito della medesima misura ha emanato la DGR 300 del 30 marzo 2022 con cui ha deliberato di approvare le linee guida e i criteri per l'emanazione dell'Avviso pubblico per il "Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo– anno 2022". Sviluppumbria è stata individuata Organismo Intermedio per l'azione 3.2.1 ed incaricata, quale società competente alla gestione delle attività di assistenza ai destinatari della Misura, di predisporre ed emanare lo strumento “Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2022”.

Con la D.G.R. n. 562 del 31/05/2023 la Regione individuato Sviluppumbria S.p.A. quale Organismo Intermedio per la gestione dei seguenti Bandi:

Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo anno 2023 PR FESR 2021-2027 – Priorità 1 – OS 1.3 – azione 1.3.4 Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali e creative e sociali –Imprese culturali e creative;

Bando per il sostegno di progetti nel settore del Welfare culturale anno 2023; PR FESR 2021-2027 – Priorità 1 – OS 1.3 – azione 1.3.4 Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali e creative e sociali –Imprese culturali e creative.

In continuità con l'attività iniziata nel 2021, Sviluppumbria svolgerà attività di gestione delle domande pervenute e inoltre sarà impegnata in maniera ancora più intensa in tutte le attività relative all'anticipo dei contributi tramite fideiussione, alle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali vista l'ampia tempistica prevista dal bando per la realizzazione degli stessi, alle richieste di proroga e alle richieste erogazione dei contributi attraverso le rendicontazioni finali. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

UmbriaLibri 2024

In prosecuzione con quanto già svolto e organizzato in questo ultimo triennio anche per il 2024 Sviluppumbria continuerà ad organizzare gli eventi di Umbria Libri in tutto il territorio regionale durante l'anno.

Come ha dichiarato il Direttore Artistico, Angelo Mellone, *“UmbriaLibri deve essere ovunque, in Umbria, deve arrivare ovunque, un po' alla volta, mese dopo mese, trovare nuove radici, portare il suo brand in ogni angolo della Regione. Come faremo questo, lo vedrete, certo è che utilizzeremo la materia prima di UmbriaLibri, gli scrittori, come ambasciatori di un nuovo patto fra letteratura e pubblico, più immersivo, più partecipato, più condiviso. L'iniziativa che abbiamo già presentato dello “scrittore residente” vuole andare in questa direzione: una città che adotta per qualche giorno uno scrittore, che stabilisce con lui un rapporto di prossimità, sa che ha già trovato qualcuno pronto a saperla raccontare in modo diverso. Ma non sarà solo questo, cercheremo di realizzare degli “speciali” di UmbriaLibri anche in collaborazione con le istituzioni che promuovono in Umbria la cultura musicale, quella cinematografica, persino quella enogastronomica... con un altro obiettivo: allargare la platea del pubblico anche ai più giovani, e anche con gli strumenti narrativi con cui i nativi digitali ascoltano e raccontano il mondo, ben consapevoli che oggi l'oggetto “libro” è molto cambiato rispetto al passato, un podcast non è un mezzo narrativo di seconda categoria ma uno strumento alternativo di racconto.”*

ASSISTENZA TECNICA IN FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA PER LA GESTIONE DI BANDI A VALERE SU RISORSE POR FSE + 2021-2027e altri Fondi regionale e nazionali

Come indicato nel DEFR 2024, il FSE + agisce, nella cornice della politica di coesione europea, nell'ottica di supportare lo sviluppo del capitale umano ed è quindi dedicato alle persone. Per quanto riguarda la programmazione 2021-2027, gli obiettivi di policy del PR FSE+ Umbria sono:

migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca

di lavoro, in particolare dei giovani, e promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere;

promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti derivanti dalla transizione digitale e da quella verde, anche attraverso l'apprendimento permanente;

migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia dei sistemi di istruzione e di formazione, promuovendo la parità di accesso e di completamento dei percorsi di istruzione e formazione, in particolare per i gruppi svantaggiati;

incentivare l'inclusione attiva, in particolare dei gruppi svantaggiati, migliorando l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Come detto, il programma vale complessivamente 289,692 milioni di euro, di cui 11,587 destinati all'assistenza tecnica (funzionamento del programma) e 278,105 agli interventi per occupati, disoccupati, parità di genere, occupazione giovanile, istruzione e formazione, politiche di inclusione sociale.

Tutti gli interventi hanno l'intento di supportare i bisogni delle famiglie umbre e sono volti a contrastare alcune delle disparità di accesso ai servizi di interesse generale; al contrasto delle disparità regionali si affianca l'azione per ridurre quelle osservabili nella stratificazione della società secondo un generale principio di equità.

In dettaglio, in termini di risorse, queste sono le destinazioni:

- 95,485 milioni alle politiche per l'occupazione
- 51,245 milioni all'occupazione giovanile
- 31,457 milioni alla istruzione e formazione
- 99,918 milioni alle politiche di inclusione sociale.

Proseguirà anche nel corso del 2024 l'azione della Regione volta a sostenere le famiglie attraverso il contributo per l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva, vista come fattore di educazione, crescita ed inclusività che ha acquisito un valore ancor più significativo dopo i difficili anni della pandemia. A tal fine, nel 2024, proseguirà la gestione del bando attivato nel corso del 2023 con il quale sono stati messi a disposizione delle famiglie umbre risorse pari a circa 1,2 milioni di euro. Si lavorerà per completare l'erogazione dei contributi relativi a tutte le domande ammesse a finanziamento, anche prevedendo – se necessario - di ampliare lo stanziamento inizialmente previsto per soddisfare tutti gli aventi diritto. Nel corso del 2024, inoltre, ci sarà l'emanazione di un nuovo bando per il rafforzamento dell'attività sportiva quale importante elemento di sviluppo per le giovani generazioni, anche mediante il sostegno finanziario alle famiglie.

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019 Linea di azione "Sostegno ai servizi socio-educativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione". Criteri per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2023

La Regione Umbria intende contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione a Centri estivi 2023 che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva, mediante la destinazione di risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, anche al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2023.

In stretto raccordo con la Regione Umbria Sviluppumbria provvederà ad effettuare un'attività di Animazione e diffusione sul territorio regionale delle agevolazioni previste dall'Avviso anche presso le proprie sedi ed utilizzando il sito internet nonché sui principali canali social (facebook, twitter, etc).

Il personale di Sviluppumbria fornirà, anche nel 2024, assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari.

Le attività principali riguarderanno i seguenti aspetti:

- Attività di Comunicazione e diffusione del Bando
- Attività di informazione orientamento e assistenza telefonica e con mail dedicata alla compilazione delle Domande;
- Predisposizione e aggiornamento delle FAQ;
- Apertura del conto corrente dedicato, procedura di pubblicità e trasparenza;
- Pubblicazione della Graduatoria dei destinatari ammissibili nel sito Sviluppumbria;
- Erogazione dei contributi ai destinatari e comunicazione relative eventuali correzioni e rettifiche;
- Monitoraggio stato di avanzamento dei pagamenti;
- Assistenza per inserimento DDr nel Siru web.

Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado Anno scolastico 2022/2023

La Regione con l'Avviso "Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado Anno scolastico 2022/2023" intende sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f);

Con Determinazione dirigenziale n. 4749 del 04.05.2023 è stato stabilito, tra l'altro, di individuare in Sviluppumbria S.p.A. società regionale in house ai sensi della l.r. n. 1/2009, la società competente al supporto alla gestione delle attività inerenti l'"Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023".

Le attività di Sviluppumbria S.p.A anche per il 2024 riguarderanno i seguenti aspetti:

- Attività di comunicazione e diffusione del bando;
- Supporto al Servizio nelle attività di raccolta dei dati per il controllo delle istanze;
- Pubblicazione della graduatoria dei destinatari ammissibili nel sito Sviluppumbria;
- Erogazione dei contributi ai destinatari e comunicazione relative eventuali correzioni e rettifiche;
- Elaborazione della busta paga/cedolino e della Certificazione Unica per singolo destinatario del contributo;
- Assistenza per inserimento dati nella procedura di monitoraggio.

Avviso Voucher Sport e Famiglie 2023

Nel corso del 2023 Sviluppumbria ha svolto le seguenti attività: Assistenza telefonica alla compilazione delle domande, Attività di istruttoria formale delle domande pervenute, formazione della graduatoria delle domande ammissibili attraverso la verifica dei requisiti auto dichiarati in sede di istruttoria; controlli a campione (8%) sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000; verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute dal soggetto beneficiario;

Nel corso del 2024, verrà completata la fase erogativa attraverso il caricamento dei dati per la rendicontazione dei fondi strutturali e tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti alla corresponsione del contributo ai beneficiari.

ATTIVITA' NON AFFIDATE DAI SOCI

EEN - Enterprise Europe Network.

Nel 2024 Sviluppumbria prosegue l'operatività in qualità di Coordinatore Generale del nuovo Consorzio SME2EUplus per rappresentare la rete europea EEN- Enterprise Europe Network in Umbria, Marche e Toscana per il periodo di programmazione 22- 25 a valere sul programma Single Market Programme (SMP-COSME-2021-EEN-INTERNATIONAL). Gli altri Partner del Consorzio, coordinati da Sviluppumbria, sono: Confindustria Toscana, Confindustria Toscana Servizi, Unioncamere Toscana, Promofirenze, Confesercenti Eurosportello Toscana, Camera di Commercio dell'Umbria, Azienda Speciale della Camera di Commercio delle Marche Linfa e Compagnia delle Opere Pesaro.

Dopo le attività svolte nel 2023, nel 2024 si continuerà ad operare con i nuovi strumenti e le nuove piattaforme previste da EEN per raggiungere gli obiettivi progettuali.

Sviluppumbria proseguirà nell'erogazione dell'intera gamma dei servizi offerti alle imprese da EEN per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle pmi umbre. In particolare si realizzeranno attività di

- ricerca partner internazionali per cooperazione commerciale/produttiva/ tecnologica;
- informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali;
- strategia per i mercati esteri; supporto a scale up; assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti europei diretti ed indiretti;

In particolare i servizi di accompagnamento e advisor offerti da Sviluppumbria nell'ambito della rete EEN si andranno ad integrare in modo sinergico con le nuove attività gestite da Sviluppumbria per conto della Regione Umbria in materia di sostegno all'innovazione. Un focus specifico sarà dedicato alle start up regionali quali "unique clients" per accompagnarle in tutta la "Client Journey". Il lavoro sarà erogato in un'ottica di "hub and spoke" in rete con gli altri attori dell'ecosistema umbro dell'innovazione.

Particolare attenzione sarà data al sostegno alla transizione ecologica e digitale, con Sviluppumbria che ricoprirà il ruolo di "Sustainability Advisor" per tutte le imprese di Umbria Marche e Toscana. Sono programmate anche attività di promozione della rete in occasione di webinar on line e seminari in presenza in collaborazione con altri programmi regionali, nazionali (ICE, MAECI, Sace, Simest) ed europei.

Progetto Interreg Europe InnoCom per l'innovazione della comunicazione rivolta alle piccole e medie imprese - InnoCom Innovating Communication Towards SMEs

Il progetto Interreg Europe InnoCom, approvato a dicembre 2022 e di cui Sviluppumbria è capofila, prevede di migliorare gli strumenti di comunicazione utilizzati dalle amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese tramite lo scambio di buone pratiche fra partner europei che condividono le stesse criticità.

L'obiettivo è quello di migliorare, attraverso la modifica delle politiche o della loro implementazione, il modo in cui le istituzioni comunicano quando diffondono informazioni

sui bandi, al fine di garantire condizioni di parità così che anche gli imprenditori meno esperti possano accedere alle opportunità di finanziamento a cui hanno diritto. Grazie alla partecipazione di meeting europei, visite di studio e peer review, i partner saranno in grado di approfondire le buone pratiche presenti nelle regioni europee partner di InnoCom e innovare le proprie attività.

Sviluppumbria guida il partenariato InnoCom, composto dall'Agenzia di sviluppo regionale di Bucarest-Ilfov (Romania), dall'Università della Lettonia, dalla Municipalità di Ivacna Gorica (Slovenia), dalla Regione Hauts de France (Francia), dal Carlow County Council (Irlanda) e dalla Zemgale Planning Region (Lettonia). La Regione Umbria partecipa come partner associato, in quanto soggetto responsabile del PR FESR 2021-27.

InnoCom è partito ufficialmente il 1° marzo 2023, e nel corso del semestre Sviluppumbria ha organizzato e gestito il primo meeting interregionale a Perugia, che si è tenuto il 29-30 marzo con la partecipazione di tutti i partner europei e che è stato dedicato alla gestione complessiva dal punto di vista amministrativo, finanziario e della comunicazione.

Proseguiranno nel 2024 le attività previste da Progetto.

BUDGET 2024

Il budget 2024 è stato predisposto prendendo in considerazione sia le attività in portafoglio a fine 2023 che proseguono nel 2024, ivi incluse quelle le cui convenzioni con il committente dovranno essere rinnovate, sia nuove attività negli ambiti di competenza della società. L'anno 2024 si caratterizza per l'attuazione degli interventi della programmazione regionale 2021-2027, alcuni dei quali hanno dato luogo a progetti già avviati nel precedente esercizio, mentre per i progetti attuati a valere sulla precedente programmazione, POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 le attività sono state ultimate nel 2023 con riflessi nell'esercizio in esame solo di natura finanziaria, per quanto attiene l'incasso dei corrispettivi maturati.

Anche nel 2024 i progetti in materia di **innovazione e trasferimento tecnologico** avranno un ruolo di primo piano con la prosecuzione del programma di Scoperta Imprenditoriale dell'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027, con Sviluppumbria quale beneficiario finale, per il quale si prevede un nuovo affidamento per l'anno 2024. Proseguiranno l'assistenza tecnica sull'avviso 2020 in materia di ricerca e sviluppo con riferimento agli interventi finanziati dal Fondo sviluppo e Coesione e l'attuazione degli interventi del pacchetto REMIX in materia di innovazione e trasferimento tecnologico con specifico riferimento al bando "Ricerca" e "Voucher per l'innovazione". L'ammontare complessivo stimato delle attività descritte è di circa **€ 1.100.000**.

Si prevede l'adozione di specifici atti di affidamento per un importo complessivo stimato di circa **€ 1.250.000** nell'ambito delle attività di promozione turistica con riferimento agli eventi fieristici previsti per il 2024, a completamento degli affidamenti già formalizzati per € 230.000 circa con riferimento agli eventi fieristici previsti per i primi due mesi dell'anno.

Si prevede, in continuità con le precedenti annualità il coinvolgimento della società nell'ambito del PPN turismo lento e proseguirà il progetto relativo al turismo accessibile "Trasimeno per tutti" avviato nel 2023.

In merito alla gestione del Portale Umbria Tourism, rispetto alle precedenti annualità, i costi di funzionamento per l'anno 2024 (con esclusione dei costi delle campagne promozionali sui social network) sono finanziati con risorse del Fondo Programma che, corrispondentemente, hanno registrato un incremento di € 300.000 per il 2024 in sede di assestamento di bilancio regionale 2023 disposto con D.G.R. 809 del 02/08/2023, pertanto non si prevede un finanziamento mediante risorse del PR FESR 2021 – 2027.

Il documento di budget, non recepisce la stima delle citate campagne promozionali relative al portale Umbria Tourism in quanto, allo stato attuale, non facilmente dimensionabili in termini economici, circostanza che non altera il risultato economico atteso, tenuto conto che i costi di tale attività sono sostenuti a fronte di coperture assegnate tempo per tempo da Regione Umbria, con riferimento al criterio del rimborso del costo sostenuto senza margine per Sviluppumbria, con conseguente incremento di pari importo dei costi per servizi e del valore della produzione ad invarianza di EBITDA.

Un ruolo altrettanto importante nell'economia della società è svolto da un'altra attività core di Sviluppumbria, quella relativa alla gestione di sovvenzioni e avvisi, anche in qualità di organismo intermedio di Regione Umbria con riferimento ad una pluralità di interventi,

che vanno dalla gestione degli avvisi relativi agli spettacoli da vivo e welfare culturale a quelli afferenti il pacchetto "Remix" per quanto attiene sia alla partecipazione delle imprese alle fiere internazionali, che al finanziamento di nuovi programmi di investimento e sviluppo delle imprese con gli avvisi Small Medium e Large di recente emanazione. Con riferimento a tale ambito operativo, caratterizzato da affidamenti di durata pluriennale, sono stimati ulteriori ricavi rispetto a quelli già contrattualizzati per circa € 275.000 per l'anno 2024, tenuto conto che la remunerazione per lo svolgimento delle attività assegnate dovrà essere proporzionale rispetto alle risorse finanziarie gestite e alle domande di agevolazione pervenute.

Si prevede la continuazione delle attività, svolte a favore della Regione Umbria, nella attuazione di strumenti dedicati al supporto delle famiglie e delle persone caratterizzati da una grande platea di beneficiari con la previsione della gestione di almeno tre nuovi avvisi a valere sulla strumentazione adottata da Regione con riferimento alle attività sportive dei ragazzi, centri estivi, borse di studio e rette 0-6 anni. I ricavi stimati per questa attività, con affidamenti ancora da definire, sono stimati in circa € 300.000. Nel 2024 saranno completati i progetti nel medesimo ambito operativo avviati nel 2023 con riferimento all'avviso voucher sport, centri estivi e borse di studio con conseguente effetto positivo in termini di ricavi.

Una gran parte dei progetti saranno implementati e gestiti con risorse del **fondo programma**. Tra questi si segnalano, oltre alla già citata gestione del Portale Turistico Regionale, l'attività di animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, le iniziative di promozione integrata, la valorizzazione del patrimonio regionale per lo sviluppo economico, la gestione di crisi d'impresa e la gestione e controllo delle partecipazioni secondo gli indirizzi regionali.

I presupposti già indicati, fondanti l'elaborazione del presente budget, rappresentano l'elemento imprescindibile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario 2024 della Società.

Il budget 2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Per facilità di lettura il Budget 2024 è stato messo a raffronto con i dati di preconsuntivo 2023 elaborati al 15.09.2023 con riferimento alla relazione semestrale.

Il budget 2024 evidenzia un risultato in positivo, con utile ante imposte di € 42.417, determinato da quanto di seguito specificato.

Valore della Produzione

Il totale del valore della produzione ammonta ad € 9.668.799, vede un decremento di € 620.651 rispetto al dato di preconsuntivo 2023 più che compensato dalla diminuzione dei costi della produzione di cui si dirà, contribuendo ad un valore positivo della differenza tra valore e costi della produzione di € 46.997.

Valore della produzione	Budget 2024	Preconsuntivo 2023	Variazioni 2024/2023
Ricavi delle vendite	4.940.672	4.732.983	207.689
Variazioni LIC	170.795	1.062.965	-892.170
Altri ricavi	337.332	523.502	-186.170
F.do Programma	4.220.000	3.970.000	250.000
Totale	9.668.799	10.289.450	-620.651

Ricavi delle vendite

Tale voce di € 4.940.672 include i proventi rivenienti da:

- Gestione con incarico triennale 2023-2025 delle attività finalizzate alla creazione di impresa – Avviso Myself ex L. R. 1/2018 (€ 27.000) e nuovo Avviso Myself Plus (€ 30.000);
- Prosecuzione dell'attività di gestione della tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione (€ 65.100);
- Servizi erogati su progetti del PPN turismo lento (€ 50.000 circa)
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, degli avvisi Medium e Large del pacchetto Remix – PR FESR 2021-2027 e del bando Small per complessivi € 205.000 con affidamento già contrattualizzato e delle attività conseguenti ad incrementi delle dotazioni finanziarie della Misura Remix con ricavi addizionali stimati in € 105.000;
- Gestione di nuovi avvisi 2024 destinati ad una vasta platea di beneficiari persone e famiglie (€ 300.000) e conclusione delle attività degli Avvisi Voucher Sport, Centri Estivi e Borse di Studio 2023 (€ 130.000)
- Servizi per la realizzazione dell'evento Umbria libri 2024 e Umbria Cinema 2024 (stimati in complessivi € 700.000);
- Assistenza tecnica sull'avviso 2020 in materia di ricerca e sviluppo (€ 30.000);
- Gestione di nuovi Avvisi della Direzione Regionale Sviluppo economico (€ 170.000)
- Assistenza tecnica sui controlli di 1° livello sugli interventi finanziati a valere del FSE (€ 10.000)
- Contratti di servizio con le aziende incubate nelle sedi di Terni e Foligno e altri diversi minori;
- Storno degli acconti relativi alla chiusura di lavori in corso degli anni precedenti (€ 2.950.000).

Si evidenzia che tale voce sterilizzata dall'effetto della chiusura dei lavori in corso si attesta ad € 1.990.672.

Lavori in Corso

La variazione dei lavori in corso per € 170.795 è la risultante della stima della chiusura dei lavori in corso di progetti conclusi per € 2.950.000 e dalla valorizzazione di progetti di competenza 2024 per circa € 3.120.795 relativi a:

- Attività di Scoperta Imprenditoriale attribuibili alle attività di cui all'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027 (€ 860.000).
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, dell'Avviso Fiere internazionali del pacchetto Remix, dell'Avviso Ricerca 2023 e Voucher per L'innovazione, per complessivi € 120.000 circa;
- Servizi erogati su progetti del PPN Turismo Accessibile (€ 295.000)
- Gestione Avvisi Spettacoli dal Vivo e Welfare culturale 2023 (€ 20.000)
- progetti in ambito di promozione turistica € 1.480.000,
- progetti europei – Sme2EU Plus e Inno.Com per complessivi € 245.000 e del Progetto Udd (€ 100.000).

Altri Ricavi e Proventi

Questa categoria di ricavo registra una contrazione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2023 caratterizzata dall'utilizzo del fondo per attività di internazionalizzazione dell'Ex CEU e in ragione di una minor riaddebito di utenze alle imprese incubate con riferimento alla sede di Terni.

La voce comprende i proventi relativi ai canoni di locazione degli immobili di proprietà aziendale che viceversa presentano una invarianza sostanziale rispetto al precedente esercizio.

Fondo Programma

L'entità della dotazione del Fondo Programma regionale per il 2024 è pari ad € 4.220.000.

Costi della produzione

Il decremento è relativo a due voci: costi per servizi e per godimento beni di terzi.

Costi della produzione	Budget 2024	Preconsuntivo 2023	Variazioni 2024/2023
Costi per materie prime	13.000	13.000	0
Costi per servizi	3.662.384	4.733.488	-1.071.104
Godimento beni di terzi	87.446	135.500	-48.054
Personale	5.330.000	4.850.000	480.000
Ammortamenti/ svalutazioni	367.450	357.081	10.369
Oneri diversi di gestione	161.522	161.522	0
Totale	9.621.802	10.250.591	-628.789

Costi per servizi

A tale categoria si riferiscono i costi dei progetti in corso di realizzazione stimati per circa € 2.880.000 a fronte dei quali viene registrato una componente positiva di reddito alla voce ricavi e alla voce variazione lavori in corso del conto economico, nonché i costi di struttura per circa € 782.000 (contro € 857.000 stimati a preconsuntivo 2023) relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, consulenze fiscali, amministrative, legali, organizzative e spese per coperture assicurative.

Dalla tabella che precede emerge che i costi per servizi sono stimati in forte riduzione rispetto all'esercizio precedente, principalmente con riferimento ai **costi per servizi su progetti** in relazione a quanto già esposto in ordine alla mancata valorizzazione dei costi esterni per servizi (e dei corrispondenti ricavi per importo analogo) sostenuti senza margine e rimborsati al costo, quali quelli delle campagne del Portale Umbria Tourism, e delle attività di internazionalizzazione delle imprese dei cluster nautico e/o aerospazio, che saranno oggetto di eventuali affidamenti in corso d'anno. Come evidenziato in altre occasioni la componente dei costi per servizi su progetti è legata proprio alla tipologia dei progetti affidati da Regione Umbria e non può essere utilmente presa in esame per valutare le misure di spendig review adottate dalla società. Viceversa elemento utile con riferimento alla finalità descritta è la riduzione attesa dei costi **esterni di struttura** di circa € 75.000, in ragione di economie di costo per utenze e manutenzione fabbricati con riferimento alla nuova localizzazione della sede di Terni della società.

Dal punto di vista dell'analisi dell'incidenza dei costi esterni voce B7 sul valore della produzione, in conseguenza di quanto esposto in ordine ai progetti che prevedono l'acquisto all'esterno di servizi, l'incidenza complessiva dell'indicatore è pari al 37,88% (rispetto al 46.1% della stima di preconsuntivo 2023 elaborata in occasione della semestrale 2023), compatibile altresì con il valore (39,38%) emerso dall'analisi di benchmark dell'indicatore di società a partecipazione pubblica ritenute comparabili sui dati 2022, ultimi disponibili. L'incidenza sul valore della produzione dei **costi esterni per servizi di struttura** migliora passando dall'8,33% al 8,09%.

Costi per godimento beni di terzi

Anche per tale voce è prevista una contrazione di circa € 48.000, legata anche essa al trasferimento della Sede di Terni presso un immobile di proprietà regionale conseguente alla disdetta del contratto di locazione da parte di Invitalia Partecipazioni Spa per l'immobile destinato ad uffici e incubatore di Terni.

Costo del personale

Il costo del personale previsto per il 2024 evidenzia un notevole incremento rispetto al valore stimato in occasione del preconsuntivo elaborato a settembre nella Semestrale 2023, per ragioni esogene rispetto alla gestione aziendale, conseguente alla valorizzazione dell'impatto del rinnovo del contratto del credito applicato dalla società.

Tale incremento, di 435 euro mensili nel triennio per la fascia di inquadramento presa a riferimento nella contrattazione collettiva, da applicare in tre tranches, di cui la prima retroattiva da luglio 2023 (il 57% dell'aumento pari a 250 euro mensili per la menzionata fascia di riferimento) comporta un notevole innalzamento del costo del lavoro del 2024 e anche un maggior onere per la società nel 2023 rispetto ai valori del Budget iniziale e preconsuntivo dello scorso settembre. Una stima dell'incremento contrattuale per l'anno 2024, tenuto conto dell'organico della società è di circa € 400.000. L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione subisce un incremento di circa 8 punti percentuali rispetto alla previsione di preconsuntivo redatto in occasione della Semestrale 2023 (si attesta al 55,13% contro il 47.14%) che tuttavia necessita come detto di un adeguamento

in ragione della retroattività degli effetti economici del rinnovo del CCNL applicato.

Si rammenta che nel periodo luglio-agosto è stata formalizzata l'assunzione a tempo determinato per 24 mesi di n. 4 risorse funzionali alla prosecuzione delle attività di assistenza tecnica alla Regione Umbria in materia di certificazione della spesa del Fondo Sociale Europeo - attività particolarmente strategica per i competenti servizi regionali e di n. 2 risorse destinate alle attività del Portale Turistico regionale, avviando un percorso di rafforzamento organizzativo e ricambio generazionale indispensabile in ragione dell'incremento delle attività svolte per conto della Regione Umbria, tenuto conto della cessazione del rapporto di lavoro di 4 unità lavorative per quiescenza in un arco temporale di 12 mesi tra febbraio 2022 e gennaio 2023.

Nel 2024 è prevista la quiescenza di una ulteriore unità lavorativa a fronte della quale si prevede l'introduzione di una nuova risorsa con invarianza di costo.

Il costo del lavoro stimato è suscettibile di contrazione per effetto degli elementi variabili degli oneri del personale al momento non prevedibili, così come difficilmente valutabile è l'entità della rivalutazione del TFR, ad oggi ben inferiore a quella registrata a fine 2022.

Ammortamenti

La voce non subisce sostanziali variazioni rispetto alla precedente annualità, nonostante la previsione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria alla sede di Perugia.

Oneri diversi di gestione

La previsione degli oneri diversi di gestione è in linea con il valore 2023.

Dal punto di vista finanziario l'attenta e puntuale gestione della tesoreria aziendale nonché la riduzione delle quote interessi dei mutui bancari, il cui ammortamento terminerà nel 2024, determinano una flessione degli oneri finanziari.

Nel corso dell'anno si prevede realizzare un intervento di manutenzione straordinaria che interesserà la sede di Perugia per problematiche conservative indifferibili la cui soluzione consentirà il miglioramento dell'isolamento termico del fabbricato. L'intervento, stimato in circa € 110.000 verrà realizzato con risorse proprie.

Le disponibilità liquide stimate a fine esercizio si mantengono su valori significativi.

Stato patrimoniale - attivo		Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81.162	85.945
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	16.517	24.776
	subtotale B I	97.679	110.721
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	7.026.439	7.251.317
	2) Impianti e macchinari	71.887	85.057
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	17.882	24.242
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	7.116.208	7.360.616
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167
	b) imprese collegate	3.000	3.000
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	2.821.355	2.821.355
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	38.527	41.539
	3) Altri titoli	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	subtotale B III	2.909.882	2.912.894
	Totale immobilizzazioni	10.123.769	10.384.231
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	4.064.514	3.893.719
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	4.064.514	3.893.719
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	291.991	221.991
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	291.991	221.991
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	-oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	0
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	820.672	710.401
	-oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	820.672	710.401
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	-oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	425.266	416.466
	5 ter) Imposte anticipate	243.586	243.586
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	112.051	112.051
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 5	112.051	112.051
	subtotale C II	1.893.566	1.704.495
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.000	1.000
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	3.245	3.245
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	subtotale C III	4.245	4.245
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	2.055.232	1.886.731
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	500	466
	subtotale C IV	2.055.732	1.887.197
	Totale attivo circolante	8.018.057	7.489.656
D)	Ratei e risconti		
	- vari	30.147	30.147
	Totale attivo	18.171.973	17.904.034

Stato patrimoniale - passivo		Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	131.579	130.537
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	685.442	665.634
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.173	4.173
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	42.417	20.850
	Totale patrimonio netto	6.737.769	6.695.352
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	944.216	944.216
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.302.391	1.302.391
	Subtotale A2	2.246.607	2.246.607
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	659.901	659.901
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	137.333	137.333
	Subtotale B	797.234	797.234
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.711.895	3.444.895
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	0	115.224
	- oltre 12 mesi		
	Subtotale D4	0	115.224
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	1.038.945	1.007.086
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllante		
	- entro 12 mesi	985.377	1.035.377
	- oltre 12 mesi		
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	176.409	186.409
	- oltre mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	224.334	161.334
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.283.076	1.163.076
	- oltre 12 mesi		
	Totale debiti	3.708.141	3.668.506
E)	Ratei e risconti		
-	vari	970.327	1.051.440
	Totale passivo	18.171.973	17.904.034

Conto economico		Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.940.672	4.732.983
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	170.795	1.062.965
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	337.332	523.502
	- contributi in conto esercizio		
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma	4.220.000	3.970.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	9.668.799	10.289.450
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000	13.000
7)	Per servizi	3.662.384	4.733.888
8)	Per godimento di beni di terzi	87.446	135.500
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.820.000	3.430.000
	b) Oneri sociali	1.163.000	1.018.000
	c) Trattamento di fine rapporto	347.000	402.000
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
	subtotale B 9	5.330.000	4.850.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	354.408	344.039
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	subtotale B 10	367.450	357.081
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	161.522	161.522
	Totale costi della produzione	9.621.802	10.250.991
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	46.997	38.459
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	490	490
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	30	30
	Subtotale C 16	520	520
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	5.100	18.100
17 bis)	Utile Perdite su cambi		29
	Subtotale C 17	5.100	18.129
	Totale proventi e oneri finanziari	-4.580	-17.609
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	42.417	20.850
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti		
	b) imposte esercizi precedenti		
	c) imposte differite (anticipate)		
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	42.417	20.850

Rendiconto finanziario

	Budget 2024	Preconsuntivo 2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.417	20.850
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	4.580	17.609
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.997	38.459
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto </i>		
Accantonamenti ai fondi	347.000	396.796
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	354.408	344.039
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(209)
Totale rettifiche per elementi non monetari	714.450	753.668
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	761.447	792.127
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(170.795)	(1.062.964)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(180.271)	123.411
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(18.141)	743.672
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(81.113)	(81.112)
Altre variazioni del capitale circolante netto	164.200	9.610
Totale variazioni del capitale circolante netto	(286.120)	(267.383)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	475.327	524.744
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.580)	(17.609)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	(217.901)
Totale altre rettifiche	(84.580)	(235.510)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	390.747	289.234
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(110.000)	(125.461)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-	(11.300)
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	3.013
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(106.988)	(133.748)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(115.224)	(351.075)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(115.224)	(351.075)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	168.535	(195.589)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.887.197	2.082.786
di cui:		
depositi bancari e postali	1.886.731	2.082.320
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	466	466
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.055.732	1.887.197
di cui:		
depositi bancari e postali	2.055.232	1.886.731
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	466

ATTIVO	Budget 2024	%	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023	%
Liquidità immediate	2.055.732	11,31%	1.887.197	10,54%
Liquidità differite	1.468.300	8,08%	1.288.029	7,19%
Disponibilità	4.524.172	24,90%	4.344.577	24,27%
Totale Attività Correnti	8.048.204	44,29%	7.519.803	42,00%
Immobilizzazioni Immateriali	97.679	0,54%	110.721	0,62%
Immobilizzazioni Materiali	7.116.208	39,16%	7.360.616	41,11%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.909.882	16,01%	2.912.894	16,27%
Totale Immobilizzazioni	10.123.769	55,71%	10.384.231	58,00%
Totale Attivo	18.171.973	100,00%	17.904.034	100,00%

PASSIVO	Budget 2024	%	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023	%
Banche	0	0,00%	115.224	0,64%
Fornitori	1.038.945	5,72%	1.007.086	5,62%
Altri debiti a breve termine	2.669.196	14,69%	2.546.196	14,22%
Totale Passività Correnti	3.708.141	20,41%	3.668.506	20,49%
Debiti a medio e lungo termine	5.479.456	30,15%	5.293.569	29,57%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.607	12,36%	2.246.607	12,55%
Patrimonio Netto	6.737.769	37,08%	6.695.352	37,40%
Totale Passività a m/l Termine	14.463.832	79,59%	14.235.528	79,51%
Totale Passivo	18.171.973	100,00%	17.904.034	100,00%

CONTO ECONOMICO	Budget 2024	%	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023	%
Valore della Produzione	9.668.799	100,00%	10.289.450	100,00%
Costi esterni di produzione	3.924.352	40,59%	5.043.910	49,02%
Valore Aggiunto	5.744.447	59,41%	5.245.540	50,98%
Costo del lavoro	5.330.000	55,13%	4.850.000	47,14%
Margine Operativo Lordo	414.447	4,29%	395.540	3,84%
Ammortamenti e accantonamenti	367.450	3,80%	357.081	3,47%
Reddito Operativo	46.997	0,49%	38.459	0,37%
Totale proventi e oneri finanziari	-4.580	-0,05%	17.609	-0,17%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	42.417	0,44%	20.850	0,20%
Imposte	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Netto	42.417	0,44%	20.850	0,20%

Indici di redditività	Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
ROE (RN/MP)	0,63%	0,31%
ROI (RO/CI)	0,26%	0,21%

Indici di liquidità	Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,17	2,05
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.340.063	3.851.297
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,95	0,87

Indici di indebitamento	Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,02	1,00
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,02	2,00
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,06%	0,20%

Indici di copertura immobilizzazioni	Budget 2024	Preconsuntivo 2023 al 15/09/2023
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.340.063	3.851.297
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,86



PIANO INDUSTRIALE 2024-2026

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO	PAG. 4
MODELLO GESTIONALE	PAG. 5
OBIETTIVI PROGRAMMATICI	PAG. 7
BUDGET ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2026	PAG. 9

Il presente documento programmatico triennale è stato redatto in ottemperanza alle previsioni della D.G.R. n. 824 del 23/07/18 "Piano di Governance delle società partecipate" della Regione Umbria.

PREMESSA

Sviluppumbria S.p.A. è la Società che da 50 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria, seguendo gli indirizzi della programmazione regionale. Nel corso dell'ultimo mandato, Sviluppumbria ha completamente ridefinito la propria mission tramite un'operazione di adeguamento della struttura e dell'approccio operativo che ha rappresentato uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica della Società. Attraverso le diverse professionalità interne, la Società supporta la creazione e lo sviluppo d'impresa sostenendo le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti. Su mandato della Regione Umbria, gestisce il patrimonio immobiliare regionale e le attività di sostegno alle strategie di promozione turistica integrata dell'Umbria.

Il progetto di ricostruzione di un'Umbria attrattiva e innovativa, voluto dall'attuale amministrazione regionale, richiede a Sviluppumbria di diventare soggetto proattivo del cambiamento e di assumere il ruolo centrale di facilitatore nei processi complessi che il sistema economico regionale si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

Una sfida cui la Società intende rispondere aprendosi al sistema delle imprese, agli enti locali, alle altre agenzie regionali, alle istituzioni di formazione e a tutti gli attori dello sviluppo locale.

Nel dovuto rispetto delle procedure e dei principi di trasparenza, accountability e legalità l'operatività si ispira a:

Vicinanza: attraverso le attività di scouting e la presenza nelle imprese, le presentazioni dei servizi di Sviluppumbria agli enti locali, la promozione di occasioni di conoscenza reciproca e di collaborazione con gli altri attori pubblici e privati dello sviluppo locale;

Dialogo: confronto con il territorio e individuazione delle istanze locali e coprogettazione di attività e servizi con gli stakeholder;

Relazione: networking, facilitazione e creazione di reti tra imprese, istituzioni, agenzie regionali e nazionali, università e centri di ricerca;

Semplificazione: riduzione della burocratizzazione dei processi e aumento della capacità di erogare servizi in tempi rapidi attraverso l'adozione di un modello organizzativo agile e flessibile e attraverso la revisione delle procedure interne della Società;

Sostenibilità: promozione di uno sviluppo economico locale sostenibile da punto di vista ambientale e sociale, sostegno alla transizione ecologica delle imprese;

Transizione digitale: sviluppo della digitalizzazione delle imprese e realizzazione di una Società digitale e aperta, che offra servizi pubblici facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con gli stakeholder;

Dimensione europea: rafforzamento della capacità della Società di ampliare i propri interlocutori oltre la dimensione regionale e nazionale attivando partenariati territoriali internazionali, in cui scambiare esperienze e migliori pratiche, e intercettando fondi europei per finanziare nuova progettualità in linea con le priorità di sviluppo europee.

Il piano triennale di Sviluppumbria è stato redatto in linea con l'attuale programmazione Regionale e sarà suscettibile di eventuale adeguamento alla nuova realtà programmatica che risulterà dalle scelte della Giunta Regionale che sarà espressa dai Cittadini umbri nelle prossime elezioni previste nel 2024.

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO

L'attività di Sviluppumbria è focalizzata sui servizi alle imprese, alle famiglie ed al territorio. La nuova visione strategica ha consentito il riposizionamento aziendale della Società che si basa su:

- analisi del ventaglio delle competenze riconosciute dalla legge regionale n.1/2009 e recepite nello Statuto della Società (articolo 2 della legge regionale e art. 4 dello Statuto):
"promozione dello sviluppo nell'ambito della programmazione regionale; elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo locale; animazione economica e supporto dell'attuazione di misure di politiche regionale di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell'innovazione e dell'internazionalizzazione; progetti di cooperazioni internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale della Regione; attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali; attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso amministrazione e gestione di risorse affidate, consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci, collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria; supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione; supporto tecnico e operativo alle attività e di promozione integrata; supporto alla creazione d'impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore, attrazione di investimenti esogeni; monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa".
- Attività di supporto al rilancio socio-economico dell'Umbria, inizialmente avviato dalla Giunta regionale per promuovere la competitività del sistema produttivo puntando ad aumentarne la produttività e l'apertura all'innovazione, anche in relazione alle linee guida pervenute nel 2020 dall'Assessorato allo Sviluppo Economico. In tal senso, la Società ha introdotto un modello organizzativo più agile ed ha rifocalizzato la propria mission per rispondere alle sfide strategiche dell'economia regionale, intensificando, in particolare, i servizi dedicati alla digitalizzazione, al trasferimento tecnologico, alla promozione di start-up e al supporto ai processi di internazionalizzazione. In questo contesto, l'accento viene posto sul rilancio delle attività di animazione territoriale realizzate dalla Società e sui servizi di advisory, formazione, informazione ed orientamento destinati alla crescita delle imprese locali.

MODELLO GESTIONALE

Il nuovo modello gestionale adottato in questo ultimo triennio ha consentito alla società di portare numerosi progetti, oltre 50, di sviluppo economico territoriale.

Questo modello consente di innovare la modalità di rapportarsi sia all'interno, stabilendo nuove forme organizzative, sia all'esterno nella tenuta delle relazioni con gli stakeholder prevedendo:

- una **struttura organizzativa flessibile** definita in funzione delle attività pianificate;
- un **lavoro per progetti** in team interdisciplinari;
- una **maggiore responsabilità** di tutto il personale.

Il nuovo modello gestionale così come attivato nel 2021 persegue una politica di **contenimento delle spese di funzionamento** in modo da garantire **un bilancio in cui si mantenga l'equilibrio economico e finanziario**. Al contempo per consentire l'efficienza e l'efficacia del modello e l'innalzamento della qualità dei servizi alle imprese e al territorio sono previsti investimenti nel capitale umano finalizzati:

- favorire il networking all'interno dell'azienda anche con momenti di socializzazione al di fuori del contesto di lavoro (obiettivo previsto da Bilancio sociale 2022).
- alla creazione ed il **rafforzamento delle competenze** distintive sulle attività core, ma anche su nuovi temi quali la transizione digitale, la transizione ambientale, il trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, comunicazione, digitalizzazione, progettazione europea e internazionale, nuova normativa comunitaria sugli aiuti di stato;
- alla **valorizzazione delle diverse professionalità** favorendo la creazione di una cultura aziendale comune e miglioramento della struttura organizzativa.

La **riduzione della burocratizzazione, la semplificazione organizzativa e dei processi operativi** rafforzando il processo di **digitalizzazione** delle procedure interne. Sviluppumbria vuole diventare sempre più un **modello di impresa digitalizzata** sia dal punto di vista del monitoraggio dell'attività, sia dal punto di vista della gestione di flussi documentali e degli output dei progetti.

Per quanto riguarda le partecipate, così come previsto nel DEFR 2024, il triennio 2024-2026 non sarà solo caratterizzato da una prosecuzione della virtuosa via intrapresa, ma anche da interventi a beneficio della collettività sempre più rilevanti e un protagonismo

nei propri mercati di riferimento attuato anche in funzione anticiclica, ma sempre nel vincolo del rispetto del pareggio di bilancio.

In linea e in attuazione degli obiettivi del DEFR 2024, Nel triennio 2024-2026, Sviluppumbria per quanto di sua competenza, procederà a monitorare in modo rigoroso l'andamento economico-finanziario delle società, agenzie ed enti strumentali con un maggiore frequenza per quelle che sono state oggetto di importanti operazioni di risanamento finanziario. Non solo, nel triennio 2024-2026 si provvederà ad omogeneizzare le previsioni dei Regolamenti e Convenzioni che regolano le modalità di esercizio del controllo analogo nelle Società in regime di in house providing, così da rendere più agevole le attività di controllo.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

In coerenza con le linee strategiche di sviluppo e con i dettami del D.Lgs. 175/2016, della L.R. n° 1 del 2009, dello Statuto e del Modello Gestionale e di Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n°231 del 2001, la Società ha identificato i seguenti obiettivi programmatici in attuazione della della nuova Programmazione dei Fondi FESR e FSE+ 2021-2027:

- sostegno all'**innovazione** e alla **R&S** con particolare attenzione al rafforzamento del ruolo della Società quale facilitatore tra università, centri di ricerca e imprese, all'intercettazione delle opportunità di finanziamento europee;
- Rafforzamento di processi di **trasferimento tecnologico** e di **scoperta imprenditoriale**. Creazione di un modello di innovazione avanzato, in cui comunità eterogenee di inventori, startupper, maker, early adopter e investitori possano interagire efficacemente, anche facendo ricorso a infrastrutture digitali;
- supporto **all'internazionalizzazione d'impresa** attraverso la gestione di nuovi bandi a valere sul POR-FESR, la progettazione di azioni innovative per la promozione all'estero delle imprese e dei principali cluster regionali e per incoming anche in forma integrata e digitalizzata, assistenza tecnica alle imprese per sviluppare partenariati commerciali e tecnologici nell'ambito di reti europee ed internazionali;
- **promozione e marketing del territorio** per attrarre investimenti e talenti in Umbria definendo le opportunità e i pacchetti localizzativi da promuovere a livello nazionale e internazionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e mediante attività informative on line con l'attivazione e gestione di un portale dedicato (Investumbria);
- supporto alla Regione Umbria nella **promozione turistica e costruzione dell'offerta territoriale**, con particolare attenzione alle iniziative di integrazione fra turismo e internazionalizzazione e alla costruzione di prodotti turistici coerenti con le vocazioni territoriali e con la specializzazione delle strategie imprenditoriali espresse dal comparto degli operatori turistici con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali;
- **Organizzazione e gestione dei grandi eventi** di promozione turistica e culturale dell'Umbria. Valorizzazione di **UmbriaLibri** che, anche grazie alle innovazioni apportate al format ed ai contenuti della manifestazione, consolida il ruolo cardine nel panorama culturale regionale e nazionale. Sarà previsto uno sviluppo della dimensione territoriale in grado di assicurare un profondo radicamento

regionale, ed una sempre maggiore coerenza con lo spazio culturale che l'evento può assicurare dal punto di vista del recepimento delle istanze e delle sensibilità emergenti nella società contemporanea;

- Gestione e valorizzazione del **patrimonio immobiliare regionale** con l'implementazione e la co-progettazione di progetti puntuali finalizzati allo sviluppo economico. La gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale riveste carattere strategico, se posta in stretta relazione con le altre attività svolte della Società e quale elemento fondante di un rinnovato sviluppo economico regionale;
- Sostegni economici alle **famiglie umbre** - divenuti ormai strutturali grazie alla costante ripetizione negli anni - che oggi le accompagna dalla nascita dei figli, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nel primo anno di vita del bambino/a, al supporto per frequentare asili nido e scuole materne, alle borse di studio per le scuole di ogni ordine e grado, al supporto per far frequentare ai figli campi estivi e sport.

BUDGET 2024-2026

Il triennio 2024-2026 si caratterizza per l'attuazione dei nuovi progetti della programmazione 2021-2027 implementati con riferimento al PR FESR 2021-2027 e PR FSE 2021-2027.

Per l'anno 2024 è stato possibile delineare il quadro delle attività assegnate a Sviluppumbria con sufficiente puntualità, in relazione alla presenza di affidamenti già contrattualizzati nel 2023 di durata pluriennale, e quindi con effetti economico finanziari nel corso del triennio in esame o di parte di esso, ed al confronto con le Direzioni Regionali di riferimento.

Le previsioni su un orizzonte temporale triennale, abitualmente meno definite e inevitabilmente suscettibili di maggiore alea rispetto a quelle di più breve durata, con riferimento al triennio in esame risentono ancora della necessità di una definizione completa dei singoli interventi da avviare con riferimento alla nuova programmazione, nell'ambito della quale la società sarà chiamata ad operare secondo gli indirizzi forniti del socio di maggioranza.

Il budget triennale, coerentemente al piano industriale, è stato elaborato considerando la prosecuzione dei numerosi progetti implementati e gestiti con risorse del fondo programma nonché delle attività svolte a valere su altre fonti di finanziamento.

Tra le attività finanziate con il fondo programma si segnalano la gestione del Portale Turistico regionale, l'animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, l'assistenza alla creazione d'impresa, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, le iniziative di promozione integrata, la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, la gestione delle partecipazioni strategiche detenute secondo gli indirizzi della Regione Umbria e delle di crisi d'impresa.

Tra le attività finanziate a valere su altre fonti di finanziamento si evidenzia la continuazione delle azioni dedicate allo sviluppo del sistema imprenditoriale, in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e alla internazionalizzazione delle PMI, tenuto conto che Sviluppumbria è affidataria di servizi da svolgersi in qualità di O.I. per la gestione delle azioni 1.1.2, 1.3.1 e 1.3.2 del PR FESR 2012-2027 relative al Pacchetto Remix, in un ambito temporale (2023-2025) in gran parte sovrapponibile con quello in esame.

Altre linee di attività già delineate sono relative al programma di scoperta imprenditoriale nell'ambito dell'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027, che vede Sviluppumbria già coinvolta dal 2023 e alla Promozione Turistica, nell'ambito della quale Sviluppumbria ha maturato una esperienza consolidata nel corso della precedente programmazione 2014-2020.

Si prevede il coinvolgimento della Società per l'assistenza a valere sulla strumentazione per favorire l'imprenditorialità giovanile e la continuità di gestione delle tesorerie dei fondi di terzi

in amministrazione (addirittura con prospettiva di affidamento quinquennale delle attività), degli avvisi e bandi rivolti ad una larga platea di destinatari, della organizzazione di grandi eventi (in ragione della positiva esperienza di Umbria Libri e Umbria Cinema) e dei servizi resi alle aziende incubate nelle sedi di proprietà della società.

Va posta particolare attenzione al pieno riconoscimento formale degli affidamenti sugli ambiti sopra richiamati per il raggiungimento nel triennio di un risultato economico in equilibrio.

Nel corso del periodo sarà cura degli organi sociali presentare candidature su fondi europei al fine di attivare fonti di finanziamento aggiuntive rispetto ai progetti attualmente in portafoglio, quali SME2Eu Plus e Inno.com che comunque trovano attuazione anche nel triennio in esame.

Il budget triennale è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Si specifica che riguardo al budget dell'annualità 2024 è stato elaborato un documento autonomo, cui si rinvia, che fornisce una specifica disamina delle attività previste e condivise con i competenti uffici regionali per la medesima annualità.

Con riferimento agli esercizi 2025 e 2026, le previsioni economico-patrimoniali e finanziarie sono state elaborate in continuità con le risultanze 2024 per il perseguimento dell'equilibrio economico e la prosecuzione dell'azione di monitoraggio e controllo dei costi di struttura finalizzato al contenimento della spesa ed al raggiungimento degli obiettivi fissati dai soci.

Il budget triennale 2024-2026 è stato elaborato con invarianza della dotazione del fondo programma, fissata in sede di assestamento di bilancio regionale 2023 disposto con D.G.R. 809 del 02/08/2023 a € 4.220.000, ultimo riferimento formale disponibile.

Al riguardo è di tutta evidenza che l'importo consente la copertura di una parte sempre più ridotta dei fabbisogni della Società, che con la nuova governance insediatasi nel 2020 ha visto l'incremento delle attività assegnate dal socio Regione a beneficio della collettività. Tale considerazione è avvalorata anche dall'analisi dal trend inflattivo che si riverbera direttamente sui costi esterni (soprattutto utilities energetiche) e indirettamente sul costo del personale, che nel triennio 2024-2026 registra un considerevole aumento legato al rinnovo del contratto collettivo di lavoro applicato, intervenuto a novembre 2023, e che avrà effetti nell'intero periodo in analisi, con tranches di aumenti a scadenze già definite.

Per quanto riguarda l'area progetti e le attività a valere su finanza dedicata, si prevede in ciascun esercizio un volume globale di affidamenti in linea con quello dell'esercizio precedente ipotizzando complessivamente un trend crescente del 3% sia dei ricavi che dei costi relativi.

La stima della voce "altri ricavi" in gran parte afferenti ai fitti attivi degli immobili di proprietà e quote di contributi L.181/89, si mantiene costante nel periodo in esame.

La stima dei costi del personale (voce B9 del Conto Economico) recepisce come detto gli aumenti previsti dal CCNL del credito ed è stata formulata nell'invarianza del numero di risorse umane attualmente impiegate, nel presupposto che a fronte della eventuale quiescenza di unità lavorative (stimata per 1 unità nel programma annuale 2024), si procederà alla introduzione di nuove risorse a reintegro della capacità produttiva della società.

Le previsioni relative all'incidenza del costo del personale sul valore della produzione rispetto alla precedente annualità, esposte in dettaglio per il 2024 nel documento relativo al budget annuale, per le annualità 2025 e 2026 evidenziano una sostanziale invarianza rispetto al 2024 nonostante gli incrementi contrattuali descritti. L'indicatore sarà oggetto di adeguato monitoraggio nell'ambito delle successive revisioni annuali anche in ragione degli obiettivi assegnati dai soci con la medesima cadenza.

Con riferimento ai costi di struttura si prevede la prosecuzione delle azioni di spending review avviate dal management aziendale. In particolare il controllo della spesa interesserà tutte quelle tipologie di costo suscettibili di rinegoziazione e sarà finalizzato a contrastare l'effetto dei fenomeni inflattivi che interesseranno in particolare le utilities energetiche.

I costi per servizi (voce B7 del Conto Economico) includono i costi dei progetti che saranno realizzati - a fronte dei quali viene registrato un componente positivo di reddito alla voce ricavi o variazione lavori in corso del conto economico - e i costi di struttura relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, legali, fiscali e assicurativi.

Per quanto riguarda i costi esterni per servizi su progetti si rammenta nuovamente che i singoli progetti sono affidati a Sviluppo Umbria dai competenti Servizi Regionali con appositi atti amministrativi (DD e DGR), che stabiliscono l'entità dei costi esterni da sostenere per gli interventi approvati e le caratteristiche specifiche dei servizi esternalizzati da acquisire.

In tale contesto sono i competenti Servizi Regionali ad assumere di fatto le decisioni in termini di assunzione di spesa e di eventuale suo contenimento rispetto ai servizi esternalizzati, dovendo Sviluppo Umbria realizzare i progetti secondo le specificità assegnate, nel rispetto dei relativi budget approvati, massimizzando unicamente la qualità del servizio acquisito a fronte di un importo di spesa eterodiretto.

L'obiettivo di contenimento dei costi esterni su progetti confligge in alcuni casi con le necessità dei servizi regionali committenti e con la circostanza che alcuni servizi da acquisire sono erogati da fornitori esclusivisti anche in ambito internazionale.

L'incidenza stimata dell'indicatore costi per servizi/valore della produzione (di poco inferiore al 38%) si attesta nell'anno 2024 e nel biennio successivo a valori compatibili (non superiori) con il valore medio del rapporto "B7 - costi per servizi /Valore della produzione" registrato da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili nell'anno 2022 (ultima annualità disponibile) pari al 39,38%. L'indicatore, come rappresentato, è per natura soggetto a variazioni indotte dalla tipologia degli affidamenti ricevuti tempo per tempo dalla società.

Gli ammortamenti nel triennio non subiscono variazioni di rilievo essendo relativi all'attivo immobiliare della società.

Si prevede nel 2024 l'integrale estinzione dei debiti verso banche per mutui bancari per conclusione del periodo di ammortamento.

Il trend degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari mantiene un andamento crescente nel triennio.

Stato patrimoniale - attivo		Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI			
B)	Immobilizzazioni			
I.	Immateriali			
	1) Costi impianto e ampliamento			
	2) Costi ricerca e sviluppo			
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81.162	76.378	75.242
	5) Avviamento			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	7) Altre	16.517	8.259	-
	subtotale B I	97.679	84.637	75.242
II.	Materiali			
	1) Terreni e fabbricati	7.026.439	6.692.522	6.358.605
	2) Impianti e macchinari	71.887	58.717	45.547
	3) Attrezzature industriali e commerciali			
	4) Altri beni	17.882	11.522	5.162
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	subtotale B II	7.116.208	6.762.761	6.409.314
III.	Finanziarie			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167	1.236.167
	b) imprese collegate	3.000	3.000	3.000
	c) imprese controllanti			
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	2.821.355	2.821.355	2.821.355
	2) Crediti			
	a) verso imprese controllate			
	b) verso imprese collegate			
	c) verso controllanti			
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e) verso altri	38.527	35.515	35.515
	3) Altri titoli	50.000	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	-		
	subtotale B III	2.909.882	2.906.870	2.906.870
	Totale immobilizzazioni	10.123.769	9.754.268	9.391.426
C)	Attivo circolante			
I.	Rimanenze			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3) Lavori in corso su ordinazione	4.064.514	4.178.933	4.489.785
	4) Prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
	subtotale C I	4.064.514	4.178.933	4.489.785
II.	Crediti			
	1) Verso clienti			
	- entro 12 mesi	291.991	341.991	391.991
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 1	291.991	341.991	391.991
	2) Verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	3) Verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 3	0	0	0
	4) Verso imprese controllanti			
	- entro 12 mesi	820.672	990.392	1.073.104
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 4	820.672	990.392	1.073.104
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	5 bis) Crediti tributari	425.266	434.066	442.866
	5 ter) Imposte anticipate	243.586	243.586	243.586
	5 qua) Verso altri			
	- entro 12 mesi	112.051	112.051	112.051
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 5	112.051	112.051	112.051
	subtotale C II	1.893.566	2.122.086	2.263.598
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) Partecipazioni in imprese controllate			
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.000	1.000	1.000
	3) Partecipazioni in imprese controllanti			
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	4) Altre partecipazioni	3.245	3.245	3.245
	5) Strumenti finanziari derivati attivi			
	6) Altri titoli			
	subtotale C III	4.245	4.245	4.245
IV.	Disponibilità liquide			
	1) Depositi bancari e postali	2.055.232	2.342.697	2.595.852
	2) Assegni			
	3) Denaro e valori in cassa	500	500	500
	subtotale C IV	2.055.732	2.343.197	2.596.352
	Totale attivo circolante	8.018.057	8.648.461	9.353.980
D)	Ratei e risconti			
-	vari	30.147	30.147	30.147
	Totale attivo	18.171.973	18.432.876	18.775.553

Stato patrimoniale - passivo		Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A1)	Patrimonio netto			
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III.	Riserva di rivalutazione			
IV.	Riserva legale	131.579	133.700	136.421
V.	Riserve statutarie			
VI.	Altre riserve:			
	- riserva straordinaria	685.442	725.738	777.445
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.173	4.173	4.173
	- riserva per arrotondamenti			
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	42.417	54.428	89.544
	Totale patrimonio netto	6.737.769	6.792.197	6.881.741
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR			
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	944.216	944.216	944.216
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.302.391	1.302.391	1.302.391
	Subtotale A2	2.246.607	2.246.607	2.246.607
B)	Fondi per rischi e oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Imposte differite	659.901	659.901	659.901
3)	Strumenti finanziari derivati passivi			
4)	Altri	137.333	137.333	137.333
	Subtotale B	797.234	797.234	797.234
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.711.895	4.065.895	4.422.895
D)	Debiti			
1)	Obbligazioni			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	Debito v/soci per finanziamenti			
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	Subtotale D4	0	0	0
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	1.038.945	1.032.534	1.004.778
	- oltre 12 mesi			
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11)	Debiti v/controlante			
	- entro 12 mesi	985.377	885.377	885.377
	- oltre 12 mesi			
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	176.409	166.409	156.409
	- oltre 12 mesi			
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	224.334	314.334	319.334
	- oltre 12 mesi			
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	1.283.076	1.243.075	1.253.077
	- oltre 12 mesi			
	Totale debiti	3.708.141	3.641.729	3.618.975
E)	Ratei e risconti			
-	vari	970.327	889.214	808.101
	Totale passivo	18.171.973	18.432.876	18.775.553

Conto economico		Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A)	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.940.672	5.190.392	5.173.104
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	170.795	114.419	310.851
4)	Incremento di immobilizzazioni			
5)	Altri ricavi e proventi			
	- vari	337.332	336.943	338.519
	- contributi in conto esercizio			
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:			
	1) per svolgimento programma	4.220.000	4.220.000	4.220.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi			
	Totale valore della produzione	9.668.799	9.861.754	10.042.474
B)	Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000	13.390	13.792
7)	Per servizi	3.662.384	3.723.478	3.801.624
8)	Per godimento di beni di terzi	87.446	90.069	92.772
9)	Per il personale			
	a) Salari e stipendi	3.820.000	3.910.000	3.960.000
	b) Oneri sociali	1.163.000	1.190.000	1.205.000
	c) Trattamento di fine rapporto	347.000	354.000	357.000
	d) Trattamento di quiescenza e simili			
	e) Altri costi			
	subtotale B 9	5.330.000	5.454.000	5.522.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042	9.395
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	354.408	353.447	353.447
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante			
	subtotale B 10	367.450	366.489	362.842
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12)	Accantonamenti per rischi			
13)	Altri accantonamenti			
14)	Oneri diversi di gestione	161.522	160.400	160.400
	Totale costi della produzione	9.621.802	9.807.826	9.953.430
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	46.997	53.928	89.044
C)	Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:			
	- verso controllate			
	- verso collegate			
	- verso controllanti			
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- altri			
	Subtotale C 15	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari:			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	490	500	500
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) proventi diversi dai precedenti:			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da imprese controllanti			
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- altri	30		
	Subtotale C 16	520	500	500
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
	- verso controllate			
	- verso collegate			
	- verso controllanti			
	- verso altri	5.100		
17 bis)	Utile Perdite su cambi			
	Subtotale C 17	5.100	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	-4.580	500	500
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:			
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
	a) di partecipazioni			
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) di strumenti finanziari derivati			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	42.417	54.428	89.544
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti, differite e anticipate			
	a) imposte correnti			
	b) imposte esercizi precedenti			
	c) imposte differite (anticipate)			
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	42.417	54.428	89.544

Rendiconto finanziario

	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	42.417	54.428	89.544
Imposte sul reddito	-	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.580	(500)	(500)
(Dividendi)	-	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.997	53.928	89.044
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	347.000	354.000	357.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	354.408	353.447	353.447
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042	9.395
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	714.450	720.489	719.842
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	761.447	77.4417	808.886
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(170.795)	(114.419)	(310.852)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(180.271)	(219.720)	(132.712)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(18.141)	(106.411)	(27.756)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(81.113)	(81.113)	(81.113)
Altre variazioni del capitale circolante netto	164.200	31.199	(3.798)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(286.120)	(490.464)	(556.231)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	475.327	283.953	252.655
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(4.580)	500	500
(Imposte sul reddito pagate)	-	-	-
Dividendi incassati	-	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	-	-
Totale altre rettifiche	(84.580)	500	500
Flusso finanziario della attività operativa (A)	390.747	284.453	253.155
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(110.000)	-	-
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	3.012	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(106.988)	3.012	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-	-
Accensione finanziamenti	-	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(115.224)	-	-
Mezzi propri	-	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(115.224)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	168.535	287.465	253.155
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.887.197	2.075.732	2.343.197
di cui:			
depositi bancari e postali	1.886.731	2.055.232	2.342.697
assegni	-	-	-
denaro e altri valori in cassa	466	500	500
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.055.732	2.343.197	2.596.352
di cui:			
depositi bancari e postali	2.055.232	2.342.697	2.595.852
assegni	-	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	500	500

ATTIVO	BGT 2024	%	BGT 2025	%	BGT 2026	%
Liquidità immediate	2.055.732	11,31%	2.343.197	12,71%	2.596.352	13,83%
Liquidità differite	1.468.300	8,08%	1.688.020	9,16%	1.820.732	9,70%
Disponibilità	4.524.172	24,90%	4.647.391	25,21%	4.967.043	26,45%
Totale Attività Correnti	8.048.204	44,29%	8.678.608	47,08%	9.384.127	49,98%
Immobilizzazioni Immateriali	97.679	0,54%	84.637	0,46%	75.242	0,40%
Immobilizzazioni Materiali	7.116.208	39,16%	6.762.761	36,69%	6.409.314	34,14%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.909.882	16,01%	2.906.870	15,77%	2.906.870	15,48%
Totale Immobilizzazioni	10.123.769	55,71%	9.754.268	52,92%	9.391.426	50,02%
Totale Attivo	18.171.973	100,00%	18.432.876	100,00%	18.775.553	100,00%

PASSIVO	BGT 2024	%	BGT 2025	%	BGT 2026	%
Banche	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Fornitori	1.038.945	5,72%	1.032.534	5,60%	1.004.778	5,35%
Altri debiti a breve termine	2.669.196	14,69%	2.609.195	14,16%	2.614.197	13,92%
Totale Passività Correnti	3.708.141	20,41%	3.641.729	19,76%	3.618.975	19,27%
Debiti a medio e lungo termine	5.479.456	30,15%	5.752.343	31,21%	6.028.230	32,11%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.607	12,36%	2.246.607	12,19%	2.246.607	11,97%
Patrimonio Netto	6.737.769	37,08%	6.792.197	36,85%	6.881.741	36,65%
Totale Passività a m/l Termine	14.463.832	79,59%	14.791.147	80,24%	15.156.578	80,73%
Totale Passivo	18.171.973	100,00%	18.432.876	100,00%	18.775.553	100,00%

CONTO ECONOMICO	BGT 2024	%	BGT 2025	%	BGT 2026	%
Valore della Produzione	9.668.799	100,00%	9.861.754	100,00%	10.042.474	100,00%
Costi esterni di produzione	3.924.352	40,59%	3.987.337	40,43%	4.068.588	40,51%
Valore Aggiunto	5.744.447	59,41%	5.874.417	59,57%	5.973.886	59,49%
Costo del lavoro	5.330.000	55,13%	5.454.000	55,30%	5.522.000	54,99%
Margine Operativo Lordo	414.447	4,29%	420.417	4,26%	451.886	4,50%
Ammortamenti e accantonamenti	367.450	3,80%	366.489	3,72%	362.842	3,61%
Reddito Operativo	46.997	0,49%	53.928	0,55%	89.044	0,89%
Totale proventi e oneri finanziari	- 4.580	-0,05%	500	0,01%	500	0,00%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	42.417	0,44%	54.428	0,55%	89.544	0,89%
Imposte	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Netto	42.417	0,43%	54.428	0,55%	89.544	0,89%

Indici di redditività	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
ROE (RN/MP)	0,63%	0,80%	1,30%
ROI (RO/CI)	0,26%	0,29%	0,47%

Indici di liquidità	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,17	2,38	2,59
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.340.063	5.036.879	5.765.152
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,95	1,11	1,22

Indici di indebitamento	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,02	1,04	1,06
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,02	2,04	2,06
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,06%	0,00%	0,00%

Indici di copertura immobilizzazioni	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
Margine di struttura (MP+Dm-I)>0	4.340.063	5.036.879	5.765.152
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,93	0,97